ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

martedì, 10 agosto 2021

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data

martedì, 10 agosto 2021

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

10/08/2021 **Corriere della Sera** 5
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **Il Fatto Quotidiano** 6
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **Il Foglio** 7
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **Il Giornale** 8
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **Il Giorno** 9
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **Il Manifesto** 10
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **Il Mattino** 11
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **Il Messaggero** 12
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **Il Resto del Carlino** 13
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **Il Secolo XIX** 14
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **Il Sole 24 Ore** 15
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **Il Tempo** 16
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **Italia Oggi** 17
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **La Nazione** 18
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **La Repubblica** 19
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **La Stampa** 20
Prima pagina del 10/08/2021

10/08/2021 **MF** 21
Prima pagina del 10/08/2021

Venezia

09/08/2021 **Ansa** 22
Porti: Venezia-Chioggia, traffici in ripresa nel primo semestre

09/08/2021 **Corriere Marittimo** 23
Venezia chiude il primo semestre 2021 con +4,4% - Guida la ripresa il settore commerciale

09/08/2021 **FerPress** 24
Porti di Venezia e Chioggia: buona ripresa traffici (+9,6%) nel primo semestre 2021

09/08/2021 **Il Nautilus** 25
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, PRIMO SEMESTRE NEL SEGNO DELLA RIPRESA PER I TRAFFICI

09/08/2021 **Informare** 26
Dopo dieci trimestri di calo, nel periodo aprile-giugno di quest' anno il traffico delle merci nel porto di Venezia è tornato a crescere

09/08/2021 **Informatore Navale** 27
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, PRIMO SEMESTRE NEL SEGNO DELLA RIPRESA PER I TRAFFICI

09/08/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 28
Ripresa dei traffici a Venezia e Chioggia

09/08/2021 **Sea Reporter** 29
Porto di Venezia, traffici: segnali di ripresa nel primo semestre

09/08/2021 **Shipping Italy** 30
Primo semestre 2021 di recupero per il porto di Venezia (+4,4%), eccezion fatta per i container

09/08/2021 **The Medi Telegraph** 31
Venezia e Chioggia, traffici in crescita del 4,4%

09/08/2021 **Transportonline** 32
Porti di Venezia e Chioggia, primo semestre nel segno della ripresa per i traffici

Savona, Vado

09/08/2021 **Shipping Italy** 33
Carmelo Noli ipoteca il rimorchio nei porti di Savona e Vado Ligure anche per i prossimi 15 anni

Genova, Voltri

09/08/2021 **BizJournal Liguria** 34
Msc Seashore arriva a Genova: è la più grande crociera costruita in Italia

09/08/2021 **Shipping Italy** 35
Tornano a crescere i noli container Genova - Shanghai

Livorno

09/08/2021 **Corriere Marittimo** 36
Livorno, nuove risorse dal PNRR per cold ironing e sviluppo infrastrutturale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/08/2021 **Ancona Today** 37
Buche al porto, Confartigianato Trasporti: «Si intervenga sulla manutenzione delle strade»

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

09/08/2021 **CivOnline** 38
"Beni sommersi ed emersi di Civitavecchia", successo per la due giorni di convegni a Molo Vespucci

09/08/2021 **CivOnline** 39
La città di Viterbo 'sbarca' al Terminal 3 dell' aeroporto di Fiumicino

Napoli

09/08/2021 **Corriere Marittimo** 40
La nuova ammiraglia MSC Seashore a Napoli, inaugura la stagione nel Mediterraneo occidentale

09/08/2021 **Ildenaro.it** 42
Msc, arriva a Napoli Seashore, la nuova ammiraglia del gruppo. E' la più grande mai costruita in Italia

09/08/2021 **Informazioni Marittime** 44
Napoli, 39 scali quest' anno per Msc Crociere

09/08/2021 **Napoli Post** *Redazionale* 45
Crociere, la Seashore a Napoli

09/08/2021 **Napoli Today** 47
Seashore, la nuova ammiraglia di Msc sbarca a Napoli

Manfredonia

09/08/2021 **Puglia Live** 48
DETENUTA NEL PORTO INDUSTRIALE DI MANFREDONIA UNA NAVE MERCANTILE INTENTA IN OPERAZIONI COMMERCIALI

Focus

10/08/2021 **Il Mattino** Pagina 3 *Antonino Pane* 49
«I porti stanno affondando servono risorse nel Pnrr»

09/08/2021 **Ship Mag** *Emmanuele Gerboni* 51
Il mercato delle crociere si è rimesso in moto: settanta marchi hanno ripreso a navigare

MARTEDÌ 10 AGOSTO 2021 www.corriere.it In Italia EURO 1,50 | ANNO 146 - N. 188

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziclienti@corriere.it

Ma Panatta lo critica
Tennis, Sinner vince ed entra nella top 15
di **Gaia Piccardi**
a pagina 40

Il campione di nuoto
Paltrinieri: fiero di me, ho battuto la malattia
di **Arianna Ravelli**
a pagina 38

Welfare e modelli

UNA SPINTA SOCIALE EUROPEA

di **Maurizio Ferrera**

Secondo le stime della Banca mondiale, a livello globale la pandemia ha bruciato circa 250 milioni di posti di lavoro e creato più di 150 milioni di nuovi poveri. I Paesi più colpiti sono quelli del Sud-Est asiatico e dell'Africa sub-sahariana. Quelli che hanno retto meglio sono invece i Paesi della Ue. Il merito va in larga parte attribuito al cosiddetto «modello sociale europeo», ossia alla presenza di sistemi di welfare (compresa la sanità) generosi e inclusivi, ai quali nell'ultimo anno si sono aggiunte misure straordinarie di sostegno alle categorie più vulnerabili.
continua a pagina 28

Le case, i progetti

UNA CITTÀ DOVE TUTTO È VICINO

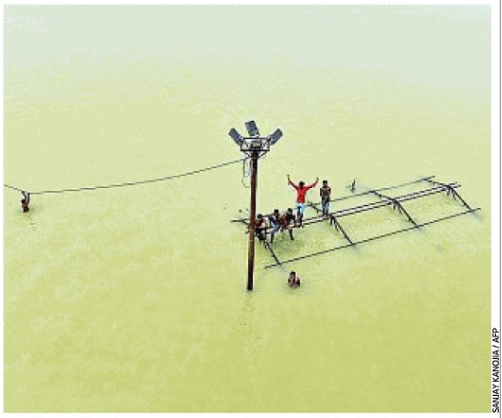
di **Walter Veltroni**

La casa, la città. Forse nella prossima tornata elettorale che riguarda alcuni dei centri metropolitani più importanti d'Italia, sarebbe bene riflettere con la testa libera sul rapporto tra cittadini e contesto urbano che i mutamenti tecnologici, antropologici, sociali stanno rivoluzionando. Credo, per iniziare, che sia bene ragionare sul modo in cui, con una accelerazione radicale negli ultimi due decenni, si è progressivamente trasformata la nostra relazione con il luogo fondamentale del nostro vivere, la casa.
continua a pagina 28

Dossier «Danni irreversibili, ma si può intervenire»

ANGELOS TZORTZINIS / AFP

Un'immagine che arriva dalla Grecia dove un imponente incendio sta divorando i boschi di Eubea



SANJAY KANOJIA / AFP

L'altra faccia della medaglia: le inondazioni. Qui siamo a Daraganj Ghat, sulle rive del Gange, in India

L'Onu e il clima: ultima chiamata «per fermare la catastrofe»

di **Sara Gandolfi** e **Viviana Mazza**

Inondazioni, piogge violentissime, incendi devastanti e caldo record. Gli scienziati lanciano l'allarme per fermare la catastrofe.
alle pagine 12 e 13
con un commento di **Danilo Taino**

Bar e ristoranti, le nuove regole sul green pass

I gestori non dovranno chiedere i documenti
Lamorgese rilancia lo ius soli. Salvini attacca

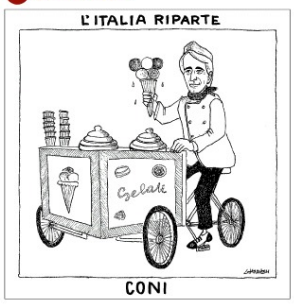
IL PRESIDENTE DEL VENETO

Zaia: il reddito di cittadinanza così non va

di **Marco Cremonesi**

Abbassare le tasse sul lavoro per assumere di più e rivedere le regole del reddito di cittadinanza che «non funziona», dice il presidente del Veneto Luca Zaia. Esiste anche in altri Paesi «però abbiamo capito che così com'è stato inserito ha permesso di lucrare a carico della comunità». E sul green pass obbligatorio si smarca: penso che le parti debbano trovare un accordo.
a pagina 7

GIANNELLI



Per bar e ristoranti nuove regole sul green pass. I gestori non dovranno chiedere i documenti dei clienti all'ingresso.
da pagina 2 a pagina 7

In Francia Era sotto controllo giudiziario. Le Pen accusa

Incendiò la cattedrale di Nantes Scarcerato, ha ucciso un prete

di **Elisabetta Rosaspina**

Un colpo alla testa. È stato ucciso così padre Olivier Maire, missionario in Vandea (Francia). Ucciso da un rifugiato del Ruanda, con problemi psichici, che il prete aveva accolto in comunità. Era stato in carcere per aver incendiato la cattedrale di Nantes. Bagarre politica, Le Pen all'attacco.
a pagina 10

MEDAGLIA DIRAC AD ALESSANDRA BUONANNO

Fisica, la regina è un'italiana

di **Giovanni Caprara**

Medaglia Dirac alla fisica Alessandra Buonanno: la prima volta per un'italiana.
a pagina 17

La bimba che pesava quanto una mela

Con 212 grammi era la più piccola del mondo. Superati i 6 chili Yu Xuan torna a casa

di **Benedetta Moro**

Quando è nata a Singapore Yu Xuan Kwek pesava 212 grammi, poco più di una mela, ed era lunga 24 centimetri. I medici le davano poche speranze di sopravvivenza. Ma invece la neonata più piccola del mondo ce l'ha fatta ed è tornata a casa dopo più di un anno di cure, possibili anche grazie a una campagna di crowdfunding che ha raccolto 300 mila dollari. Ora pesa 6,3 chilogrammi, mangia da sola.
a pagina 19

LE LETTERE

IL MINISTRO

«Lavoro pubblico, più trasparenza»

di **Renato Brunetta**

Con la riforma, per i dipendenti pubblici ci sarà «una selezione trasparente». All'interno la risposta di Sabino Cassese.
a pagina 8

FRATELLI D'ITALIA

«Gli aiuti del Fmi, occasione persa»

di **Giorgia Meloni**

I diritti speciali di prelievo contro la crisi economica planetaria, «altra occasione persa per l'Italia di rendersi protagonista».
a pagina 7

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1. DCB Milano

Ieri altri 2 morti sul lavoro. L'emergenza sicurezza ormai è normalità. Ma il Ddl per la Procura nazionale anti-incidenti non è neppure calendarizzato in Senato

Ben's Repell
REPELLENTE CONTRO ZANZARE e ZECCHE
SELLA

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Martedì 10 agosto 2021 – Anno 13 – n° 219
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230

€ 1,80 – Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

After Bite
LENITIVI DOPOPUNTURA
L'ORIGINALE!
SELLA

IL COVID19 NEL MONDO

Vaccini e Green pass: ogni Paese in ordine sparso

GRAMAGLIA E IACCARINO A PAG. 6 - 7

"DANNI IRREVERSIBILI"

Il clima va difeso, anche facendo causa a certi Stati

GAITA CON UN'ANALISI DI LUCA MERCALLI A PAG. 13

GENOVA, PERIZIA DEI PM

Lavori finti e zero controlli: gallerie fuorilegge al 75%

GRASSO A PAG. 12

CRONISTA IN LOMBARDIA

"Cause temerarie dai mafiosi, ora smetto di parlare"

PASCIUTI A PAG. 10

» IL RACCONTO

Il coyote è sfigato Però non vive coi suoi genitori

» Mark Twain

Circa un'ora dopo la colazione vedemmo le prime tane dei cani della prateria, la prima antilope e il primo lupo. Se ricordo bene, quest'ultimo è in realtà il vero coyote (si pronuncia co-iò-te) del deserto e vi posso garantire che non si tratta certo di una creatura graziosa o rispettabile: in seguito ebbi modo di conoscere bene quella specie.

A PAG. 17

L'IMPRESENTABILE Il sottosegretario del caso Mussolini

Letta: "Durigon si dimetta, voteremo la mozione M5S"

■ "Parole incompatibili con la sua permanenza nell'esecutivo". Dopo il M5S e l'Anpi, anche il segretario Pd chiede a Draghi di allontanare dall'Economia il fascioleghista fedele a Salvini

SALVINI A PAG. 4 - 5

I DATI VERI L'INDICE DEI POSTI VACANTI È STABILE DA ANNI

Reddito, i 2 Matteo sbugiardati dall'Istat

TUTTA PROPAGANDA COSTANTI LE RICERCHE VANE DI LAVORATORI. STUDIO DELLA TOSCANA: CHI RICEVE IL RDC LAVORA PIÙ ORE DI PRIMA

ROTUNNO A PAG. 2 - 3

EPSTEIN: NUOVE ACCUSE

Il principe Andrew denunciato, pochi giorni per "salvarsi"

PROVENZANI A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- **Lerner** Ori multietnici: e lo Ius soli? *a pag. 9*
- **Fini** Tra Green pass e #Metoo: boh! *a pag. 16*
- **Monaco** Giustizia, fuitina di Bettini *a pag. 9*
- **Scanzi** Le sfide di Conte nel fu M5S *a pag. 9*
- **Luttazzi** "Betulla", cioè Matteotti *a pag. 8*
- **Vitali** Il mio pinocchietto solitario *a pag. 20*

LE SFIDE IMPOSSIBILI

Meo Venturelli, che non diventò Fausto Coppi

COEN A PAG. 18

La cattiveria

Berlusconi: "Ho realizzato progetti che tutti consideravano impossibili". Parla del voto su Ruby nipote di Mubarak

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Mica so' Mario, io!

» Marco Travaglio

Fose il rag. Claudio Durigon lo facesse apposta? Mettetevi nei suoi panni (tanto ci state larghi). Siete di Latina, venite dal sindacato dei fasci (Cisnal-Ugl) che voi, da vicesegretario generale, consegnate chiavi in mano a Salvini. Il quale nel 2018 vi nomina deputato e sottosegretario al Lavoro. La vostra campagna elettorale nel Pontino la seguono certi galantuomini inseguiti dalle Procure. Dopo 15 mesi quel genio del vostro capo rovescia il Conte-1 e vi lascia a piedi. Sei mesi fa nasce il Governo dei Migliori e voi vi sentite subito esclusi: come potrebbe mai farne parte, anche come addetto alle pulizie, uno col vostro curriculum? Invece, miracolo: diventate sottosegretario all'Economia, cioè vice del migliore Franco, a sua volta vice del miglior issimo Draghi. Però, da vecchi fasci amanti della goliardia, scappa da ridere persino a voi. Così iniziate a combinarne di tutti i colori per vedere quanto impiegano i Migliori a sgamare l'intruso. A Fanpage confessate di farvi offrire cene da tipi "legati ai servizi segreti" che "fanno paura" e, casomai i Migliori non avessero udito bene, aggiungete un carico da undici sui 49 milioni fregati dalla Lega: "Quello che fa le indagini, il generale della Guardia di Finanza, l'abbiamo messo noi". Per vedere di nascosto l'effetto che fa. Manon fa nessun effetto. M5S e SI chiedono la vostra testa, ma i giornaloni dimenticano subito, Franco che con voi controlla la Gdf tace e Draghi – anziché cacciarvi a pedate, avendovi nominato lui – lo assolve in conferenza stampa con una supercazzola.

Ma voi, tignosi, alzate il tiro. In un comizio a Latina, scaldando il pubblico per Salvini, sparate che il Parco Falcone e Borsellino andrebbe dedicato ad Arnaldo Mussolini, il fratello tangentaro del Duce. Che c'è di peggio – pensate – che offendere in un colpo solo la memoria di due martiri dell'antimafia e i valori dell'antifascismo su cui si fondano la Repubblica e la Costituzione? Non solo Draghi e Franco, ma pure Mattarella (fratello di un martire dell'antimafia) insorgeranno come un sol uomo. Invece nisba, a parte le solite richieste di dimissioni da Conte e dalla sinistra. Come se toccasse a voi dimettervi e non ai presidenti della Repubblica e del Consiglio cacciarvi. Ora, mentre preparate la prossima mossa, vi domandate che deve fare di peggio un membro del governo per esser licenziato. Spalancare l'impermeabile ai giardinetti? Proporre un doppio monumento equestre a Hitler e a Riina a Palazzo Chigi? Fatica sprecata. La Legge dei Migliori l'anticipò Totò nello sketch del tizio che viene pestato ogni mattina da uno sconosciuto che lo chiama Pasquale, ma non reagisce mai perché "chissà 'sto stupido dove vuole arrivare" e poi "che mi frega a me? Mica so' Pasquale, io!".

IL FOGLIO

"L'appello a non vaccinarsi è un appello a morire" (Mario Draghi) *quotidiano*

Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXVI NUMERO 188 DIRETTORE CLAUDIO CERASA MARTEDÌ 10 AGOSTO 2021 - € 1,80 + € 4,50 con il libro LA MARCHESA DI O

La Pulce sulla Tour Eiffel, ovvero la perla che mancava a Nasser al Khelaïfi per trasformare Parigi nella capitale (europea) del Qatar

Parigi. I parigini ieri lo hanno aspettato per tutto il giorno: erano centinaia all'aeroporto Le Bourget per il primo abbraccio, migliaia attorno al Parc des Princes, e persino alla "Factory", la sede del Paris Saint-Germain a Boulogne-Bil-

DI MAURO ZANON

lancourt, si poteva incrociare qualche tifoso, convinto di poter scorgere "la Pulga" anche solo per un attimo. Ma alla fine il Messi day sarà oggi, 10 agosto, con una presentazione forse alla Tour Eiffel, ma comunque opulenta, sontuosa, esagerata, all'altezza del talento del calciatore argentino e delle ambizioni di Nasser Al Khelaïfi, il presidente qatariota del Psg, sempre più solido al vertice del football europeo. "Stiamo entrando nei giorni più incredibili della storia del campionato francese", ha scritto ieri Vincent Duluc dell'Equipe nel suo editoriale. E ancora: "L'ingresso in questa realtà sorprendente e così diversa da quanto abbiamo vissuto fino a oggi, sullo sfondo del contratto del secolo, non è completamente slegata dalle medaglie d'oro in Giappone. Perché è soltanto un altro modo per farci sognare". Non ci credono, i parigini, che il più forte di tutti giocherà nella Ligue 1, il campionato considerato per anni la banlieue del calcio europeo, da cui Zlatan Ibrahimovic se n'era andato disgustato "perché non è al livello del mio talento", ma che da oggi avrà tutti i riflettori puntati. "Ecco il calcio francese improvvisamente sotto la luce del mondo e scosso da questa semplice frase: Lionel Messi giocherà nella Ligue 1", commenta l'Equipe. Il merito di questo trasferimento che porta il campionato francese in un'altra dimensione e titilla la grandeur dei parigini è tutto di Nasser Al Khelaïfi, vincitore della partita politico-mediatica della Superlega e scalatore astuto delle istituzioni del calcio europeo, che in queste settimane ha realizzato un lavoro titanico di diplomazia e comunicazione, mobilitando la sua Qatar Sports Investments e schiere di avvocati per convincere il sei volte Pallone d'oro a venire a giocare nei campi poco accattivanti di Clermont-Ferrand e Troyes, seppur accanto a Mbappé e all'amico Neymar. Messi è la ciliegina sulla torta di un'ascesa inarrestabile per Al Khelaïfi, sia nel campo sportivo (Psg) sia in quello mediatico (BeIN Sports), che è iniziata con la benedizione di Nicolas Sarkozy e continua oggi con quella di Emmanuel Macron. L'attuale inquilino dell'Eliseo, si sa, ha l'Olympique Marsiglia nel cuore, ma ha sempre avuto buoni rapporti con la proprietà qatariota, consapevole del loro "peso politico". Secondo alcune fonti sentite dal sito sportivo Athletic, il governo francese avrebbe "convalidato" l'arrivo del campione argentino a Parigi ed espresso apertamente la sua gioia. Perché l'effetto Messi avrà inevitabili ricadute positive non solo per i marchi Psg e Ligue 1, ma anche per tutta l'economia francese (il valore del brand Barcellona, con l'addio del suo numero dieci, si ridurrà di 137 milioni di euro secondo le stime di Brand Finance). Cléopatre Darleux e le altre formidabili ragazze francesi della pallamano, fresche di medaglia d'oro alle Olimpiadi, erano furiose ieri mattina quando hanno visto la "une" dell'Equipe con la faccia del calciatore argentino, la Tour Eiffel, le frecce tricolori francesi e il titolo: "Parigi val bene un Messi". "La storia si ripete... non meritiamo la prima pagina?", ha twittato la Darleux, portiere della Nazionale transalpina. Certo che se la meritavano. Hanno soltanto avuto la sfortuna di vincere alla vigilia dell'acquisto del secolo.

Rinviata la nomina

Il pasticcio sull'Anas riaccende il duello tra Conte e Di Maio

Il ministro vuole Dibennardo come nuovo ad, Conte pensa a Bianco e rivendica la sua leadership

Le tensioni su Ferraris

Roma. Che la situazione sia già di per sé abbastanza ingarbugliata, che insomma non ci fosse bisogno dei bisticci interni ai partiti per complicarla ancor di più, lo s'è capito ieri, quando è stato rinviato il comitato nomine. Il che, evidentemente, presuppone anche un rinvio a settembre del cda della verità, che era fissato per giovedì. E però il M5s, si sa, ama metterci sempre del suo, nel guazzabuglio della politica. E così, nelle ultime ore, intorno ad Anas, e alla scelta dei suoi nuovi vertici, s'è riproposta la ormai proverbiale contesa interna tra Luigi Di Maio e Giuseppe Conte. Questione di coordinamento, forse, di improvvido tempismo. Sta di fatto che quando, giovedì scorso, è iniziato il rodeo intorno alla paventata nomina di Ugo de Carolis come nuovo ad di Anas, il più lesto ad attivare i contatti trasversali che in questi casi non disdegnano l'intenzione coi nemici, veri o presunti, è stato proprio il ministro degli Esteri. Il quale sapeva che, certo, a rendere fragile la proposta di nomina dal capo di Fs, Luigi Ferraris, c'era la faccenda del ponte Morandi, quella presunta discicevole vicinanza del supposto nuovo ad di Anas con la famiglia Benetton. E però, al di là del pretesto trovato, il veto era arrivato perché Ferraris ben poco aveva condiviso, coi responsabili dei vari partiti, la scelta meditata, né tanto meno aveva lasciato intendere in che modo si sarebbe poi mosso per ricomporre gli equilibri politici nella scelta delle presidenze di altre partecipate del gruppo – da Italfer a Sistemi Urbani, passando per Busitalia e le Ferrovie del Sud Est – pure quelle in scadenza. E allora Di Maio s'era mosso: e visto che il primo nome della terna era stato bruciato, arrivava a caldeggiare, per vie sotterranee, un nome che da tempo riscuote la sua stima: quello, cioè, di Ugo Dibennardo. Solo che, intanto, chi chiedeva agli emissari di Conte un giudizio sul nuovo profilo, si sentiva rispondere con uno sbuffo strano: "Dibennardo chi?". *(Valentini segue a pagina tre)*

Luigi Di Maio

In edicola trovate il terzo volume della collana fogliante dei "Libri proibiti". E' la volta de "La marchesa di O..." di Heinrich von Kleist. L'illustrazione è di Makkox, la prefazione di Mariarosa Mancuso.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

RESILIENZA, LEZIONI OLIMPICHE

Oltre il medagliere c'è di più. Il successo degli azzurri non è la biografia di una nazione ma la fotografia di uno spirito del tempo: come rialzarsi dopo una caduta (e una pandemia). Storie di riscatto, pillole ottimiste

Cadere e rialzarsi. Sarebbe un po' banale dire come ha fatto qualcuno che i risultati ottenuti alle Olimpiadi di Tokyo dall'Italia rappresentano solo la biografia di una nazione in crescita, in ripresa e in cerca di successi, e sarebbe un po' scontato sostenere che i record ottenuti dall'Italia alle Olimpiadi siano lo specchio simmetrico dei record che l'Italia potrebbe ottenere su altri fronti non necessariamente sportivi. A Tokyo, se davvero vogliamo trovare un piccolo filo conduttore che tenga insieme le storie sportive con le storie di un paese, è successo qualcosa di più interessante, che forse va ben al di là dei singoli successi ottenuti dai nostri atleti, ed è successo che ciascuno di noi, attraverso le storie degli olimpionici, ha potuto intravedere in filigrana più che una biografia di una nazione una precisa fotografia di uno stato d'animo. Puoi chiamarlo riscatto, puoi chiamarla redenzione, puoi chiamarla resilienza, ma il risultato alla fine non cambia. E la verità è che la storia di queste pazze e quasi impossibili Olimpiadi fotografa un particolare Zeitgeist pandemico, non solo quello di chi cerca belle notizie in un oceano di notizie difficili ma anche quello di chi cerca storie esemplari che permettano di ricordare come ci si può rialzare dopo le cadute. Cadere e rialzarsi. E il ragionamento, ovviamente, non vale solo per l'organizzazione delle Olimpiadi, che nonostante l'assenza di pubblico, nonostante gli spalti vuoti, ci hanno aiutato a ricordare che la pandemia non sappiamo ancora quando finirà ma sappiamo che con qualche sforzo si può governare e domare. Ma vale anche per molti degli atleti che hanno conquistato in queste settimane una serie di medaglie e, dopo essersi allenati in questi mesi nelle situazioni più improbabili, chiusi nelle loro stanze, costretti a nuotare senz'acqua, a correre sul posto, a saltare sulle scatole di scarpe, hanno offerto in modo diverso delle piccole lezioni di riscatto. Cadere e rialzarsi. Sono state le Olimpiadi del riscatto per Marcell Jacobs, due ori olimpici, uno nei cento metri e uno nella staffetta 4x100, e una vita alle spalle complicata, con un papà scappato via quando Jacobs aveva pochi mesi e una mamma coraggiosa, innamorata della vita, che, da giovanissima, lo ha cresciuto da solo. Sono state le Olimpiadi del riscatto per Fausto Desalu, oro nella 4x100, abbandonato anche lui dal padre e cresciuto anche lui solo con una madre coraggiosa, che per una vita, per aiutare il figlio, se l'è cavata lavorando come possibile, raccogliendo pomodori, lavorando come operaia in un caseificio, trovando alcuni impieghi in una casa di riposo. Sono state le Olimpiadi del riscatto ovviamente anche per Gianmarco Tamberi, oro nel salto in alto, arrivato a Tokyo con il suo gesso dopo essere stato costretto a rinunciare alle ultime Olimpiadi a causa della improvvisa rottura del tendine d'Achille. Sono state le olimpiadi del riscatto per Vanessa Ferrari, argento nella ginnastica artistica, arrivata sul podio di Tokyo con un'età inusuale, trent'anni, moltissimo per una ginnasta, e arrivata a raggiungere il suo obiettivo dopo essersi rotta anche lei qualche anno fa, nel 2017, il tendine d'Achille. *(segue nell'inserto I)*

Le Olimpiadi del nostro scontento

Raggi è l'unica nel M5s a difendere il folle no a Roma 2024

Roma. Appena eletta sindaca, prima di certificare il suo no in conferenza stampa, Virginia Raggi iniziò, seppur lievemente, a tentennare. Non era abituata alle pressioni. E in una riunione riservata con i vertici del Coni se ne uscì con una domanda rivelatrice: "Ma non si potrebbero fare a Roma solo le Paralimpiadi?". I presenti aprirono le braccia, strabuzzarono gli occhi e scossero la testa: "No, sindaca: o tutto o niente". Erano i giorni che precedevano il gran rifiuto ai Giochi. Quelli in cui Alessandro Di Battista chiedeva consigli al suo meccanico (ma anche all'edicolante e al frutti-vendolo) e Beppe Grillo chiamava la sindaca al telefono: "Se dici di sì, ti tolgo il simbolo del M5s, i consiglieri ti sfiduciano, e vai a casa". E' andata come si sa. Oggi, a due mesi dal voto, Raggi darebbe l'ok perfino al campionato di lancio dell'asteroide sui Fori imperiali. *(Canettieri segue nell'inserto I)*

Le medaglie, un orgoglio di casa

Le vittorie nel riflesso della stampa locale, wonderful world

Che i primi giorni dopo la fine delle Olimpiadi siano tristi, è noto. E che agosto sia particolarmente capace di accentuare la malinconia pure. Così le gare sembrano già lontanissime, le tv hanno immediatamente ripreso il loro dimesso palinsesto. Gli "altri sport" sono già spariti, solo il tremendo calciomercato si profila all'orizzonte e – più di ogni altra cosa – sono già spariti i titoli di giornali locali che rivendicano quanto le medaglie della Giamaica appartengano anche a Lignano Sabbiadoro, visto che gli atleti si allenano lì. Niente più quotidiani locali a computare che la Puglia ha raccolto meno ori della Lombardia, però in rapporto alla popolazione sono di più. Niente siti che ricordano che quel marciatore ha frequentato le superiori in città e quindi la medaglia appartiene un po' a tutti. Basta paesini che si autocelebrano "dietro quell'oro", basta bronzi "targato Campania" o "motore nord-est nel quartetto dei record". *(Greco segue nell'inserto I)*

Mostri silenziosi

Si rivedono le creature di Bruegel e Bosch in "Mad God" di Phil Tippett, premiato a Locarno

Phil Tippett ha creato mostri per George Lucas, Steven Spielberg, Paul Verhoeven (quando girava "Robocop", lasciando in pace le suore del convento). Ha

DI MARIAROSA MANCUSO

lavorato con Rick Baker al bar intergalattico di "Star Wars", quando la saga era conosciuta come "Guerre stellari". Per "Jurassic Park" era stato "consulente ai dinosauri". Hanno la sua firma i lupi mannari di "Twilight". Due Oscar, è l'erede del sublime Ray Harryhausen: con la tecnica pionieristica dell'animazione a passo uno, negli "Argonauti" faceva combattere gli scheletri. Anche Tippett cominciò in stop motion, prima di convertirsi all'animazione computerizzata: non sono tanti gli artigiani che compiono il passaggio senza danni. Gli effetti speciali che prima si facevano con matite, fili di ferro, plastilina ora si fanno con un software. Da trent'anni, nel tempo libero, fabbrica mostri in proprio. Per farne un film, uno solo. Il lavoro di una vita si intitola "Mad God", in anteprima mondiale al Locarno Film Festival giovedì scorso, quando Phil Tippett ha ricevuto il Vision Award Ticinomoda. Con la sua barba bianca che lo fa somigliare a George R. R. Martin (l'inventore dell'universo e dei personaggi per la serie "Game of Thrones") ha tenuto una pubblica conversazione. Nessuna chiacchiera può rendere, se non pallidamente e con il beneficio dell'interpretazione, il mostruoso universo che lo spettatore si trova davanti nell'ora e mezza scarsa di "Mad God". "Ci ho messo gli avanzi e gli scarti dei film che ho fatto finora", sostiene Phil Tippett in un'intervista. L'understatement da ricetta del polpettone vale per le scene più sanguinarie, ricche di frattaglie, schizzi di sangue, strumenti per affettare e frullare e arrostire (mai vista la sigla della serie "Dexter", il serial killer dei serial killer? O il film "Sausage Party"? La cucina è un luogo di torture). *(segue a pagina due)*

Mostri che parlano

Roncone F., il bastonatore del cane che affoga. Montanari T., l'insultatore accademico

Roncone, Fabrizio. "Decido io a quali colleghi dare del tu". Se sei Philip Roth puoi decidere come sbozzare i tuoi personaggi. Se porti a casa la mensa nel giornale capocciuola nell'arte di bastonare il cane che affoga ma di tenersi abbottonato con i potenti di turno; se il tu nelle interviste, come spesso capita, lungi dall'essere maschio pronome fascista è un ammicco, quando non è direttamente l'intervistato a concederlo, meglio evitare di dire "decido io". Si fa una figura barbina. Soprattutto, è molto vigliacco sfoggiare forza di status (ma che cazzo di status) con un interlocutore che ha già perso la sua partita, e certo non per la schiena diritta del cronista del Corriere. (Sia detto: speriamo l'ultima partita. Renato Farina farebbe meglio a sopprassedere su certe ambiziose rentrée: ancora non ha capito in che mondo siamo? E non l'ha capito Brunetta?). Quella di Roncone è vigliaccheria, una scivolata di stile come una macchia d'olio sulla cravatta. Altro che "untuoso" Farina. "Sono io che faccio le domande". Roncone ritiene di sfoggiare deontologia. Invece nella schifiltosa schizzata di fango a Farina sul caso della consulenza al ministro espone una miseranda presunzione. Forse da giovane ha sentito parlare della Fallaci con Khomeini. Fa lo stesso mestiere di Farina: spie a parte, sui giornali non è detto che lo abbia fatto meglio. Sarebbe bello vederlo, lui o tanti colleghi suoi, dire "sono io che faccio le domande" a Mario Draghi. Nemmeno ad Arcuri, quando faceva Mr. Covid, aveva-no il coraggio. *(Crippa segue a pagina due)*

IL PREZZO DELLA SCONFITTA

Capiremo le conseguenze del ritiro da Kabul quando sarà tardi

Se non ce l'hanno fatta gli inglesi sconfitti nel Grande gioco, intrappolati nelle insidie afghane per quasi due secoli a partire dal Sette-

DI GIULIANO FERRARA

cento, beffati e trucidati nella nuvola di menzogne e agguati dagli emiri di dinastie avverse; se non ce l'hanno fatta i sovietici della "Armata rossa, finiti in una rotta che fu preludio alla caduta del sistema: perché mai avrebbero dovuto farcela gli americani e la coalizione internazionale formatasi dopo l'11 settembre del 2001? Questa è la spiegazione più semplice, andante, spiccia: in Afghanistan, contro il tribalismo orgoglioso e la fede e la ferocia montanara, gli imperi non ce la fanno.

Osserviamo in un fremito di orrore come vengono schiacciati velocemente e violentemente gli scampoli di civilizzazione (elezioni, promozione della libertà femminile, istruzione, musica) che furono introdotti all'inizio dell'ultimo ciclo bellico a Kabul, a Kandahar, a Kunduz, a Herat dal più potente esercito del mondo e dalla coalizione occidentale dei suoi alleati. Dopo due decenni di incerta, stanca, dominazione occidentale, ecco che tutto procede speditamente. Di quattro presidenti americani, solo la metà di George W. Bush ha fatto la scommessa impossibile sulla riscrittura delle regole nel mondo in nome delle libertà civili e contro la logica di guerra oppressione e terrorismo, per il resto è stata una lunga attesa della finale dismissione di responsabilità, una resa a rate che secondo i pessimisti potrebbe ora volgere in una nuova fuga verso la sconfitta totale, una Saigon numero due a Kabul.

Non è stata replicata nemmeno l'operazione David Petraeus, il surge capace di ristabilire un minimo equilibrio nei rapporti di forza. Questione di tempo, dicono. Nulla di serio è stato negoziato né era umanamente negoziabile, le forze autoctone fornate a difesa di un ordine che non sia il ritorno del potere talebano sono insufficienti, poco motivate, intimidite.

Eppure la posta in gioco non era mai stata così alta. Non una arcigna dominazione coloniale, come nel caso degli inglesi; non una sovietizzazione, come al momento dell'arrivo dei russi nel 1979. La guerra era nata dalla necessità di svellere la struttura terroristica ospitata dai talebani, ciò che in un primo tempo fu realizzato e portò dopo un decennio alla cattura di Osama bin Laden, e si era aggiunta, dopo anni di compromessi e alleanze impure con la guerriglia antisovietica, la volontà di sperimentare nel luogo più foscamente ostile il progetto di una democratizzazione e liberazione di una parte di mondo consegnata agli incubi emersi con gli attentati jihadisti, fino all'11 settembre del 2001 e alla rovinosa caduta delle Torri. Nessuno perseguiva, nella coalizione occidentale, lo scopo della sostituzione di sovranità, i "volenterosi" lavoravano per un potere autoctono fondato su altro che non fosse la sharia, la teocrazia mortifera del regime dei mullah Omar e simili. Vent'anni dopo la fatale nascita della Repubblica islamica a Teheran, e all'indomani di decenni di terrorismo antioccidentale e di terrore islamista, in Afghanistan fu tentata una risposta strategica. *(segue a pagina quattro)*

IL JIHAD FUNZIONA

Le vittorie talebane sono un messaggio a tutti gli estremisti

Prologo. Nel 2001 il gruppo terroristico al Qaida attacca Manhattan e il Pentagono e uccide migliaia di persone. Al Qaida è ospite dei fanatici talebani in

UN HORROR INTERNAZIONALE /6

Afghanistan. Gli americani intervengono, disperdono i talebani e minacciano in privato il loro sponsor, il confinante Pakistan: "Se non cooperate, vi faciamo tornare all'età della pietra a suon di bombe". Talebani e al Qaida non spariscono. La strategia è aspettare e combattere una guerriglia di logoramento, prima o poi i governi occidentali si stancheranno dell'Afghanistan. "Voi avete gli orologi, noi abbiamo il tempo", dicono. I servizi del Pakistan aiutano sottobanco. Passano vent'anni. Prima il presidente repubblicano Trump e poi il democratico Biden ordinano il ritiro e annunciano che i talebani faranno la pace con il governo afghano. Ma non c'è nessuna pace. Nelle città, le donne temono il ritorno dei fanatici.

In tre giorni i talebani hanno conquistato cinque capoluoghi di provincia in Afghanistan. Uno è al confine con l'Iran e quindi è una fonte di denaro, perché i fanatici controlleranno tutto il traffico e incasseranno i pedaggi. Gli altri quattro capoluoghi sono al nord – Sheberghan, Kunduz, Sar-e-Pul e Taloqan – perché questa volta i guerriglieri non vogliono ripetere gli errori del passato. Chi ricorda l'Alleanza del nord, quel gruppo di milizie che controllava il nord del paese e nel 2001 aiutò gli americani a liberare il resto? Ecco, non ci può essere nessuna Alleanza del nord se i talebani – che sono nati come milizie del sud, pashtun cresciuti al confine con il Pakistan e poi dilagati ovunque – occupano il nord. Kunduz era la città assegnata al contingente tedesco, era già stata sopraffatta un paio di volte ma poi era stata liberata. Questa volta la capitolazione è definitiva. Fino a un mese fa la città protetta dal contingente italiano era Herat nell'est ed è ancora libera, ma sulla mappa è una macchiolina isolata circondata da un mare di talebani.

Queste sono mere notizie e cronache dei giorni correnti e distraggono da quello che conta, dal grande quadro generale, dal significato profondo e universale di questa avanzata dei talebani. C'è un insegnamento che centinaia di gruppi fanatici in tutto il mondo trarranno dalle conquiste dei guerriglieri talebani in Afghanistan. Il jihad funziona. Alla fine la guerra degli estremisti trionfa persino contro il nemico che in teoria è il più potente di tutti, una superlega formata dagli Stati Uniti e dai contingenti Nato – che ci mettono la tecnologia militare avanzata – e dall'esercito del governo afghano – che ci mette la conoscenza locale. La lezione che circola negli infiniti forum dove i jihadisti dibattono le notizie è che sul lungo termine i fanatici hanno la meglio.

La storia del concetto moderno di jihad ha un momento elettrizzante nel 1979, quando la folla cacciа lo Scià e mette al suo posto i predicatori sciiti. E' il segnale che qualcosa può davvero accadere. Sull'altro versante, quello dei sunniti, prendono nota e cominciano ad aggregarsi in gruppi che hanno come obiettivo la stessa cosa – per quanto detestino gli sciiti: rovesciare i governi e rimpiazzarli con autorità religiose. In teoria il jihad si basa sulla fede in Dio e per questo motivo non c'è bisogno di esempi storici e di vittorie materiali. *(Rainerі segue a pagina quattro)*

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

egoitaliano

il Giornale

egoitaliano.com

DAL 1974 CONTRO IL CORO

MARTEDÌ 10 AGOSTO 2021 | DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI | Anno XLVIII - Numero 188 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

ISSN 2532-4071 Il Giornale (ed. nazionale-online)

REDDITO DI CITTADINANZA

Ora Draghi non sia ostaggio degli errori M5s

di **Augusto Minzolini**

Fino a qualche anno fa Beppe Grillo giudicava i termovalorizzatori, gli impianti che producono energia dai rifiuti, come una sventura. Ora, invece, ci ha ripensato: nell'ultimo blog non li cita per pudore, ma per via subliminale li suggerisce alla Raggi per risolvere i problemi di Roma. Lo stesso è avvenuto per la Tav, il Tap e anche per modificare quell'obbrobrio di legge sulla prescrizione che si era inventato Bonafede: su questi argomenti i 5 stelle hanno ceduto o sono diventati più elastici, ma per stare appresso alle loro fumisterie le cose sono state fatte tardi e, spesso, male.

Stessa cosa sta avvenendo sul reddito di cittadinanza. Dice il premier: «Non so se va ridisegnato... ma il concetto alla base del reddito di cittadinanza io lo condivido in pieno». Con tutta franchezza, bisogna dire che in questo caso Draghi sbaglia. Si può comprendere il tatto con cui il presidente del Consiglio vuole ammainare l'ultima bandiera dei 5 stelle, per evitare che i grillini vadano in depressione: tolto il reddito, l'ultimo simulacro del Movimento, sarebbe plateale davanti agli occhi dell'opinione pubblica che i seguaci di Grillo e Conte non ne hanno combinato una, dico una, buona. Solo che in piena fase di ricostruzione, pardon di resilienza, il premier non dovrebbe avere problemi a dire la verità ai 5 stelle, cioè che il reddito di cittadinanza è stato un fiasco. Anche perché l'errore commesso ormai è evidente a tutti. È ammesso a mezza bocca anche da qualche esponente grillino.

Il reddito di cittadinanza, infatti, al di là del nome altisonante, alla fine si è rivelato null'altro che un sussidio. Il nome che porta è la prova del suo fallimento. Perchè di sussidi contro la povertà ce ne possono essere tanti, cosa diversa è mettere in campo uno strumento che nelle ambizioni dei suoi inventori doveva servire a veicolare i disoccupati verso il lavoro. Nulla di tutto questo è successo. Anzi, paradossalmente il reddito di cittadinanza ha disincentivato l'approccio al lavoro. Addirittura si sono create le premesse per cui il reddito di cittadinanza è diventato uno strumento alternativo ad un'occupazione, una sorta di stipendio minimo garantito dallo Stato a cui aggiungere i compensi di lavoro in nero. Basta pensare che in Campania, regno del lavoro «sommerso», ci sono tanti beneficiari quanti in tutte le Regioni del Nord. Risultato: ci sono tanti disoccupati; è aumentato il lavoro nero; ma nel contempo non si trovano addetti per molti settori. Per non parlare, poi, dei casi limite, quando si scopre che mafiosi e malavitosi usufruiscono tranquillamente del reddito di cittadinanza.

Altro che «concetto di base condivisibile», di questo istituto bisognerebbe cambiare tutto. Invece, per quieto vivere, Draghi tenta di mediare su un vessillo squisitamente ideologico. Per cui si arriverà al solito compromesso, che se sarà frutto di una trattativa che parte dalla proposta grillina, risulterà insufficiente o pasticciato. Così come per la giustizia, bisognerà sperare nel referendum, in questo caso proposto dall'altro Matteo, Renzi. Accompagnato dalla fotografia di un Parlamento impotente per evitare traumi ai grillini.

Di Sanzo a pagina **8**

•IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46 - ART. 1, C. 1, DCB MILANO

SALVINI CONTRO IL MINISTRO

Pass, sbarchi e ius soli Lamorgese nel pallone

Pasticcia sui controlli nei ristoranti, poi chiede la cittadinanza facile e ammette: «È impossibile fermare l'immigrazione»

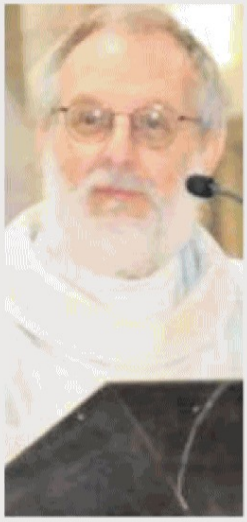
FRANCIA SOTTO CHOC

Bruciava chiese, ora uccide preti

Confessa il rifugiato già accusato per Nantes

Fausto Biloslavo, **Francesco Erba** e **Serena Sartini**

alle pagine **12-13**



DRAMMA Emanuel Abayisenga ha confessato l'omicidio di padre Olivier Maire

IL COMMENTO

Il fallimento auto-lesionista di una civiltà

di **Marco Gervasoni**

a pagina **12**

«Non spetta ai gestori verificare i documenti E neanche agli agenti». Il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese parla di green pass e fa infuriare la polizia. Poi va nel pallone e apre allo ius soli e a una domanda sull'ondata di sbarchi dice: «Non possiamo fermare l'immigrazione». Ed è bufera.

alle pagine **2-3**, **4** e **5**

IL NODO LAVORO

Se i sindacati difendono no vax e furbi

di **Pier Luigi del Viscovo**

a pagina **4**

L'ACCUSA: «PENSA SOLO AL SUO SEGGIO»

Il Pd contro Letta: «Conte ci ruba i voti»

Laura Cesaretti

«Al momento Enrico sta pensando solo a se stesso e a come vincere il suo collegio di Siena. L'importante è che a rimetterci non sia tutto il partito». Le parole di un'autorevole parlamentare del Pd segnalano una preoccupazione assai diffusa nelle file del partito.

a pagina **11**

A 20 ANNI DALLA MORTE

E Miglio disse: «Così lo Stato imploderà»

di **Carlo Lottieri**

a pagina **23**

RIFORMA FISCALE

L'ossessione della sinistra chiamata patrimoniale

di **Marcello Zacché**

La riforma fiscale sta per diventare il tema del giorno. Lo sarà subito dopo la pausa estiva, quando per il governo Draghi scatterà il turno del dossier fisco, che arriva dopo quelli più urgenti del piano vaccinale, la giustizia, il lavoro, e in parallelo con la prossima legge di bilancio del 2022. Di sicuro è un dossier tra i più divisivi all'interno della maggioranza che va da Lega a Leu, da Renzi a Grillo, da Forza Italia a Pd. Lo dimostra la posizione di Tito Boeri e Roberto Perotti, ieri su *Repubblica*. I due economisti, in buona sostanza, non esitano ad avvertire che, per ridurre il carico fiscale sulla classe media e per spostare la pressione dal lavoro ad altre basi imponibili, c'è un solo un sistema: aumentare altre tasse. Viceversa le due operazioni non possono avvenire a costo zero, cioè senza nuovo deficit. E queste nuove imposte sono essenzialmente di natura patrimoniale: l'aumento delle tasse sui redditi da capitale e di quelle di successione. Si tratta (...)

segue a pagina **7**
servizi alle pagine **6-7**

DOPO L'ADDIO DI LUKAKU

La sindrome cinese che sbriciola l'Inter

di **Tony Damascelli**

La crisi dell'Inter è preoccupante. È un segnale che dovrebbe far riflettere sul sistema Italia sul lassismo delle istituzioni, statali e sportive, che consentono gestioni a dir poco bizzarre, frutto di valutazioni sbagliate di Suning e delle direttive del governo comunista cinese.

a pagina **28**

LE OLIMPIADI MANCATE

Giusto o sbagliato il no a Roma 2024?

di **Felice Manti** e **Elia Pagnoni**

Dopo il successo alle Olimpiadi si riapre il dibattito sulla mancata possibilità di ospitare a Roma i Giochi, quelli del 2020 e soprattutto quelli del 2024. Chissà cosa sarebbe successo con i grillini in Campidoglio, dice qualcuno. Ma è anche vero che se non si investe questo Paese non si rialzerà mai.

a pagina **8**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

1.230.000 Lettori (Audipress 2021/I)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 66 - Numero 188

QN Anno 22 - Numero 219

IL GIORNO

MARTEDÌ 10 agosto 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Teglio, esperto dei luoghi. Tradito dal terreno viscido

Primo lavoro sui suoi monti Guardacaccia di 18 anni cade in un dirupo e muore

Pusterla a pagina **10**

Palazzolo, a una festa. Arrestato

Quindicenne stuprata L'orco ha 20 anni

Prandelli in **Lombardia**

ristora INSTANT DRINKS

Il ristoratore non chiederà documenti

Lamorgese chiarisce i dubbi sul Green pass: «È un biglietto d'ingresso. Il gestore non deve controllare la carta d'identità»
Verifiche a campione della polizia. Duello con Salvini sullo Ius soli. Il leader leghista: «Il ministro farnetica, pensi agli sbarchi»

Servizi alle pagine **8** e **9**

Roma 2024 affossata dal M5s

E ora scusatevi per l'Olimpiade che non si farà

Massimo Donelli

Dalla Grande Bellezza al Grande Rimpianto. E sì, perché le prossime Olimpiadi, quelle del 2024, potevano essere le nostre, con Roma un'altra volta Caput Mundi dopo gli indimenticabili Giochi del 1960, quando un velocista con gli occhiali (l'italiano Livio Berruti) vinse la finale dei 200 metri piani e un atleta senza scarpe (l'etiope Abebe Bikila) trionfò nella maratona. E invece, nisba. Sarà Parigi a prendere il testimone da Tokio. Sarà un altro tricolore a sventolare nel villaggio olimpico. Sarà la Marsigliese la colonna sonora dell'unico evento sportivo capace di sedurre il pianeta.

Continua a pagina **2**

ALLARME ONU: CRISI CLIMATICA DA CODICE ROSSO, EVENTI IRREVERSIBILI E IN ITALIA SONO I GIORNI DI LUCIFERO, CALDO RECORD FINO A 48 GRADI

IL MONDO CHE BRUCIA

I roghi che stanno devastando la Grecia

Farruggia e **Bolognini** alle p. **4** e **5**

DALLE CITTÀ

Milano

Focolaio Covid nel centro estivo: salgono a otto i ragazzi positivi

Vazzana nelle **Cronache**

Statale e Bicocca

Test di Medicina: aumentano i posti (e i candidati)

Ballatore nelle **Cronache**

Milano

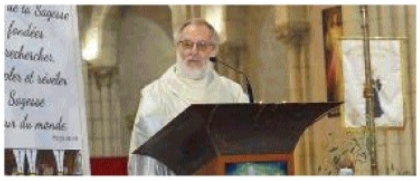
"No Green pass" Tre denunciati su 6mila in corteo

Servizio nelle **Cronache**

Il ritorno dei campioni olimpici

Jacobs e gli eroi di Tokyo Accolti da star a Roma

Servizio a pagina **7**



L'uomo l'anno scorso bruciò una cattedrale

Clandestino uccide un prete La Francia è sotto choc

Serafini a pagina **3**

Giovedì l'ExtraTerrestre

ESTRATTIVISMO Nella corsa per elettrificare le auto, alle potenze industriali servono milioni di tonnellate di litio. Una gara geopolitica ad alto rischio ambientale

Culture

TEMPI PRESENTI Il lavoro, tra digitale, sfruttamento, profitto e mercato, immaginando un mondo alternativo

Numerico, Ciccarelli, Crosato pagine 10 e 11

Visioni

LOCARNO 74 Un universo di donne e le regole di classe nel film in concorso di Aurélia Georges

Cristina Piccino pagina 12

quotidiano comunista

il manifesto 50

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 10 AGOSTO 2021 – ANNO LI – N° 188 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Una centrale a carbone a Glenrock, Wyo, Usa foto di J. David Ake/Ap

Alla canna del gas

Aumenta la febbre del pianeta sempre più velocemente. Gli eventi climatici estremi causati dall'uomo saranno ancora più frequenti. Il rapporto choc degli scienziati dell'Onu: Siamo fuori tempo massimo, eliminare subito le emissioni di gas a effetto serra pagine 2/5

Il nostro futuro

Basta aria fritta, è il momento di fare sul serio

GIUSEPPE ONUFRIO

Il sesto rapporto della Commissione intergovernativa sui cambiamenti climatici dell'Onu (Ipcc) è stato lanciato mentre le ondate di calore e gli incendi devastano il pianeta.

— segue a pagina 4 —

Il nuovo Movimento

L'innovazione tecnologica non vale una stella

MARCO MOROSINI

Le nuove 5 Stelle conferiscono al Movimento una più chiara e nobile statura politica: *Beni comuni, Ecologia integrale, Giustizia sociale, Innovazione tecnologica, Economia sociale di mercato.* Ma tra loro c'è un intrusa.

— segue a pagina 15 —

Occupazione

Una riforma per i diritti comuni del lavoro

L. AGOSTINI, D. CAMPAGNOLI

Sul piano di rilancio che il Paese attende non sembra si sia affermata la centralità del lavoro. A maggior ragione, è indispendabile la Riforma degli ammortizzatori sociali.

— segue a pagina 14 —

IL GOVERNO ALLA PROVA DEL LAVORO: SI PUNTA A COLPIRE GKN E GIANETTI

Antidelocalizzazioni alla francese

Il governo punta a un decreto antidelocalizzazioni che intervenga anche sugli ultimi casi: Gianetti e Gkn. Viene rottamato il decreto Dignità di Di Maio del 2018 e si guarda all'esempio francese ma applicandolo in modo molto più radicale: se oltralpe la norma valeva per le aziende sopra i mille dipendenti, si punta ad applicarla a quelle dai 50 in su. Obbligo dell'uso degli ammortizzatori sociali, restituzione degli incentivi avuti negli ultimi 5 anni, multa fino al 2% del capitale. La viceministra Mise Alessandra Todde (M5s) ha steso il testo con il ministro Orlando. Ieri incontro interlocutorio con le parti sociali sulla riforma degli ammortizzatori sociali. Verso la creazione di un «Workfare»e revisione del «reddito di cittadinanza»

FRANCHI, CICCARELLI PAGINA 6

ALESSANDRO ROSCIANO

Un altro operaio morto sul lavoro

Alessandro Rosciano, operaio di 47 anni, è stato schiacciato da una lastra di calcestruzzo ed è morto sul colpo ieri in un cantiere a San Giovanni Rotondo in provincia di Foggia. Nel 2021 sono già 818 i morti complessivi per infortuni sul lavoro.

MARIO PIERRO PAGINA 6

PACIFICO (ANIEF)

Scuola, green pass: «Punitivo e inutile»

L'Anief ha raccolto 65mila firme per chiedere la cancellazione del green pass per il personale scolastico. Il presidente Pacifico: «Faremo ricorso». Mentre il Viminale chiarisce: «I ristoratori non sono tenuti a chiedere il documento ma il controllo del pass spetta a loro, non alla polizia». POLLICE A PAGINA 7

MIGRANTI E IUS SOLI

Scontro Salvini Lamorgese

Su migranti e ius soli è scontro tra Luciana Lamorgese e il leader della Lega. «Salvini non ha ben chiare le difficoltà che stiamo vivendo quotidianamente, ma se ci sono iniziative che ci vuole suggerire per bloccare gli arrivi via mare io le raccolgo volentieri», ha replicato la titolare del Viminale ai continui attacchi della Lega. E sulla riforma della cittadinanza: «È un tema giusto, spero si arrivi a una sintesi politica». «Invece di vaneggiare su ius soli - è la replica Salvini - il ministro dovrebbe controllare chi entra illegalmente in Italia». LANIA A PAGINA 7

ACCERCHIATA HERAT

Esodo in Afghanistan per l'avanzata talebana

In rapida successione i talebani hanno conquistato cinque capoluoghi di provincia nel Nord del Paese, distruggendo vite umane e raccolti. I barbuti lanciano così un messaggio ai signori della guerra che oggi governano Kabul: il vostro tempo è finito.

BATTISTON A PAGINA 9

all'interno

Ucraina *Intelligence contesa tra paramilitari e Zelensky*
LUIGI DE BIASE PAGINA 8

Arabia Saudita *Maxi processo anti-Hamas, 69 condannati*
MICHELE GIORGIO PAGINA 9

Stati uniti *Molestie sessuali, Cuomo verso l'impeachment*
MARINA CATUCCI PAGINA 9

Lele Corvi

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Giga/C/RM/23/2103

10810 9 770025 215001

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

caffè motta IL PIACERE QUOTIDIANO

IL MATTINO

caffè motta IL PIACERE QUOTIDIANO

€ 1,20 ANNO CXXIX - N° 219 ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Martedì 10 Agosto 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,20

Dopo l'addio Usa
Afghanistan il ritorno dell'Armata Rossa contro i talebani
Gianandrea Gaiani a pag. 34

Il procuratore in ritiro
DeLa e Insigne divisi da (quasi) 3 milioni La settimana decisiva
Bruno Majorano a pag. 16

È la prima volta
All'italiana Buonanno la medaglia Dirac per la scienza
Riccardo De Palo a pag. 15

Green pass la stretta su controlli e sanzioni

▸Lamorgese: avanti a campione
Ma Draghi impone la linea dura
M5S e Lega: non penalizzare i prof

Gentili, Mangani, Melina e Pierantozzi
alle pagg. 4 e 5

Le nuove regole

ESCLUSI NON VUOL DIRE DISCRIMINATI

Luca Ricolfi

Negli Stati Uniti, da qualche anno, l'accusa di "discriminazione" è divenuta ricorrente, onnipresente, ma soprattutto pervasiva. Di discriminazione si parla ormai sempre più sovente non solo per denunciare trattamenti differenziati in funzione di razza e genere, ma per segnalare qualsiasi disuguaglianza, indipendentemente dai meccanismi che l'hanno prodotta.

Quanto all'Europa, la parola discriminazione è improvvisamente venuta alla ribalta nelle settimane scorse.

Continua a pag. 35

Il vademecum

Vacanze sicure tutto quello che c'è da sapere

Graziella Melina

Vademecum per vacanze tranquille anti-Covid. Tutte le regole da osservare.

A pag. 6

Ospedali in tilt

Dopo i Giochi in Giappone torna la paura

Erminia Voccia

In Giappone, dopo le Olimpiadi, è emergenza Covid. Negli ospedali solo casi gravi.

A pag. 7

«Clima in tilt, tempo scaduto» Mediterraneo grande malato

▸L'allarme dell'Onu: «Innalzamento del mare irreversibile per secoli»
Nel 2030 ci saranno 1,5 gradi in più. Il record dell'anidride carbonica

Torre Annunziata Parla Zurlo, il maestro della Testa

«Il mio ring salva i ragazzi ma lo Stato non mi aiuta»

L'inviato a Torre Annunziata **Gigi Di Fiore** *e* **Raffaele Perrotta** *alle pagg. 8 e 9*

Sosteniamo chi "alleva" talenti

IL CONI E LA REGIONE DEVONO INTERVENIRE

Antonio Pascale

Le Olimpiadi ci mostrano atleti che non conoscevamo. Salire sul podio è come stare sotto uno spot, il vincitore è illuminato a dovere.

Continua a pag. 35

Allarme Onu: «Innalzamento del mare irreversibile per secoli». E il Mediterraneo è il grande malato.
Capone, Guaita, Mangani *e* **Pane**
alle pagg. 2 e 3

Le difese senza catastrofismi

COME EVITARE DI FARE LA FINE DEI PINGUINI

Erasmo D'Angelis

La nuova parola chiave è un trauma che da ieri mattina sta mandando in tilt le leadership di molti paesi: *"Tipping point"*, punto di non ritorno delle quantità di carbonio in atmosfera.

Continua a pag. 35

Rischio frane chiusi i lidi di Posillipo

▸L'ordinanza choc del Comune
I gestori: assurdo in piena estate

Luigi Roano

Chiusura dei lidi di Napoli, ieri, da parte dei Vigili Urbani. Chiusura immediata degli stabilimenti da parte del Comune perché c'è «il rischio di dissesto idrogeologico di frane e inondazioni». E vanno tolte le attrezzature semovibili come pedane e ombrelloni. Si lamentano i gestori: «Perché ora? Un provvedimento assurdo in piena estate».

In Cronaca

I verbali dell'arresto di Maria Licciardi

La tariffa di lady Camorra «Per un voto pago 50 euro»

Leandro Del Gaudio

Non sono pochi 2100 voti, specie in un territorio dove le scadenze elettorali - politiche e amministrative - sono un impegno che si staglia sempre all'orizzonte. Strana storia, quella che emerge dalle carte degli arresti di Maria Licciardi (che resta in cella) a proposito dell'elezione mancata: la camorra ha sostenuto un politico di Secondigliano, originario di Secondigliano, ben visto dalla camorra che governa la città. Lo ha lanciato alle Regionali (settembre 2020), ma non è riuscita a farlo eleggere, anche se il pacchetto di voti assicurato non è di poco conto. Stando a quanto appreso dal Mattino, le cose - a proposito dei voti - sono andate in questo modo: un voto costa dai 30 ai 50 euro. Soldi in cambio di preferenze, secondo una strategia che ha coinvolto centinaia di famiglie che, bene ricordarlo, sono solo l'ultimo anello della raccolta di consenso.

In Cronaca

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 10/08/21 ----
Time: 10/08/21 00:35

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 10/08/21-N:

Deco
supermercatideco.multicedi.it

Il Messaggero
NAZIONALE
€ 1,40* ANNO 143- N° 219 ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM
Martedì 10 Agosto 2021 • S. Lorenzo
IL GIORNALE DEL MATTINO
Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Deco
supermercatideco.multicedi.it

Amichevole, sì al pubblico
Roma, pronto Abraham per sostituire Dzeko
Mou pesca al Chelsea
Pellegrini verso il rinnovo
Angeloni nello Sport

Malagò: grazie a Tokyo
Mondiali di atletica 2027 la Capitale si candida
il Coni prepara il riscatto dopo il no ai Giochi 2024
Cordella e Rossetti nello Sport

Parole in libertà

Quando escludere non significa discriminare

Luca Ricolfi

Negli Stati Uniti, da qualche anno, l'accusa di "discriminazione" è divenuta ricorrente, onnipresente, ma soprattutto pervasiva. Di discriminazione si parla ormai sempre più sovente non solo per denunciare trattamenti differenziati in funzione di razza e genere, ma per segnalare qualsiasi disuguaglianza, indipendentemente dai meccanismi che l'hanno prodotta.

Quanto all'Europa, la parola discriminazione è improvvisamente venuta alla ribalta nelle settimane scorse in relazione all'obbligo vaccinale (per determinate categorie, come medici e docenti) e al Green pass come condizione di accesso a determinati servizi e attività fondamentali (come spostarsi o assistere a una lezione).

Ma che cosa è un atto discriminatorio? E che cosa non può essere ragionevolmente considerato un atto discriminatorio?

Nella tradizione delle scienze sociali il prototipo della discriminazione è l'esclusione, o la penalizzazione, di qualcuno in base a un carattere ascritto, come l'essere di un certo genere o di una certa etnia (non ti assumo perché sei nero, non ti promuovo perché sei donna, eccetera).

Per estensione, si parla di discriminazione quando l'esclusione o la penalizzazione sono semplicemente arbitrarie, ossia non giustificate dal gioco che si sta giocando.

Continua a pag. 18

«Linea dura sul Green pass»

▸Palazzo Chigi sollecita una stretta su controlli e multe. Il Viminale: verifiche a tappeto nei locali
La variante Delta accelera: piano per immunizzare l'85% degli italiani prima dell'autunno

ROMA Nessuno ha controllato i Green pass nel weekend appena trascorso, il primo dopo l'entrata in vigore del lasciapassare. Ma le cose cambieranno, lo dice la ministra dell'Interno Luciana Lamorgese: «Il rispetto delle regole è importante» e le forze dell'ordine faranno «controlli a campione nei locali. Dovranno essere i titolari dei locali a verificare il Green pass all'ingresso».

Evangelisti, Gentili, Mangani, Melina e Pierantozzi da pag. 2 a pag. 5

Kuwait, disastro ambientale al cimitero di pneumatici

A fuoco i rottami del mondo

Emergenza clima, incendi ovunque nel mondo. Qui un rogo gigantesco di pneumatici in Kuwait. Gualta a pag. 11 **L'analisi** di Erasmo D'Angelis a pag. 18

L'attacco anche da un server Usa

Lazio, assedio degli hacker violati altri cento account

Giuseppe Scarpa

I pirati informatici, dopo aver bucato l'account del dipendente di Frosinone della Regione Lazio, hanno infettato i pc di un centinaio di altri colleghi. *A pag. 7*

Ita-Alitalia, il nuovo stop «Manca l'ok dell'Europa»

▸I commissari non possono vendere gli asset
Bandi di gara in ritardo. Bruxelles: non è vero

ROMA Nuovi ostacoli per Ita. Il decollo della nuova compagnia tricolore previsto per il 15 ottobre è a rischio rinvio. A far slittare i tempi è il fatto che il bando di gara per mettere in vendita il marchio Alitalia e l'avvio della trattativa per la parte *aviation* sono in ritardo. Il primo sarebbe dovuto arrivare entro Ferragosto, seguito subito dopo dal negoziato diretto per rilevare 52 aerei e circa 2.950 tra piloti e assistenti di volo. In modo tale da consentire l'operatività per la newco.

Mancini a pag. 15

Medaglia Dirac alla Buonanno

Da Cassino agli Usa, la corsa della scienziata-simbolo

Riccardo De Palo

«Il mio sogno è scoprire il primo suono dell'universo». Alessandra Buonanno da Cassino agli Usa, prima scienziata italiana a ricevere la prestigiosa medaglia Dirac. *A pag. 19*

Il caso Sara Pedri

La ginecologa sparita: accuse al suo primario

ROMA Maltrattamenti. È questo il reato che i carabinieri indicano alla procura di Trento per il caso della scomparsa della ginecologa Sara Pedri. Nel mirino degli investigatori ci sono i due dirigenti medici, rimossi il 12 luglio, del reparto di Ostetricia dell'ospedale "Santa Chiara" di Trento. Secondo i carabinieri altre 13 sanitarie sono state vittime di soprusi dal 2018. A pag. 13

IL GIORNO DI BRANKO

VERGINE, IL SEGNO DELLA FELICITÀ

Buongiorno, Vergine! Andiamo a mietere il grano, troveremo l'amore... La piena stagione del raccolto inizia con il Sole nel segno, da domenica 22, ma anche questa notte di San Lorenzo è piena di stelle. È un momento felice, decisivo, per chi sta cercando una nuova storia. Venere e Marte propongono incontri che fanno sognare, incredibili amori anche con persone di età molto diversa dalla vostra, di cultura diversa dalla vostra... L'amore però non ha età né confini. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

-TRX IL:09/08/21 22:14-NOTE:

1.230.000 Lettori (Audipress 2021/I)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 136 - Numero 188

QN Anno 22 - Numero 219

il Resto del Carlino

MARTEDÌ 10 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Pesaro, in Terza categoria: un caso unico

Giocatori e manager sono tutti africani Il mister: «Sogno la A»

Pisciolini a pagina **13**

Il racconto del centenario

«In ritirata dalla Russia: così mi salvai»

Trombetta nel **Fascicolo Regionale**

ristora INSTANT DRINKS

Il ristoratore non chiederà documenti

Lamorgese chiarisce i dubbi sul Green pass: «È un biglietto d'ingresso. Il gestore non deve controllare la carta d'identità»
Verifiche a campione della polizia. Duello con Salvini sullo Ius soli. Il leader leghista: «Il ministro farnetica, pensi agli sbarchi»

Servizi alle pagine **8** e **9**

Roma 2024 affossata dal M5s

E ora scusatevi per l'Olimpiade che non si farà

Massimo Donelli

Dalla Grande Bellezza al Grande Rimpianto. E sì, perché le prossime Olimpiadi, quelle del 2024, potevano essere le nostre, con Roma un'altra volta Caput Mundi dopo gli indimenticabili Giochi del 1960, quando un velocista con gli occhiali (l'italiano Livio Berruti) vinse la finale dei 200 metri piani e un atleta senza scarpe (l'etiope Abebe Bikila) trionfò nella maratona. E invece, nisba. Sarà Parigi a prendere il testimone da Tokio. Sarà un altro tricolore a sventolare nel villaggio olimpico. Sarà la Marsigliese la colonna sonora dell'unico evento sportivo capace di sedurre il pianeta.

Continua a pagina **2**

ALLARME ONU: CRISI CLIMATICA DA CODICE ROSSO, EVENTI IRREVERSIBILI E IN ITALIA SONO I GIORNI DI LUCIFERO, CALDO RECORD FINO A 48 GRADI

IL MONDO CHE BRUCIA

I roghi che stanno devastando la Grecia

Farruggia e **Bolognini** alle p. **4** e **5**

DALLE CITTÀ

Bologna, in via del Porto

Travolto e ferito da due minorenni in monopattino: ginocchio rotto

Bianchi in **Cronaca**

Bologna, Coronavirus

Nuovo picco di casi Aperti al Maggiore altri 30 posti letto

Barbetta in **Cronaca**

Bologna, aeroporto

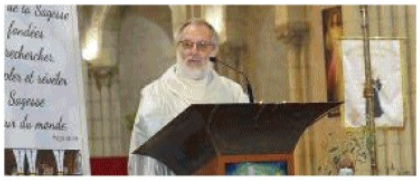
Postacchini: «Voli nazionali meglio del 2019»

Carbutti in **Cronaca**

Il ritorno dei campioni olimpici

Jacobs e gli eroi di Tokyo Accolti da star a Roma

Servizio a pagina **7**



L'uomo l'anno scorso bruciò una cattedrale

Clandestino uccide un prete La Francia è sotto choc

Serafini a pagina **3**

Carrozzeria 2000

MARTEDÌ 10 AGOSTO 2021

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 188, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST.-GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

Assicurazioni 2000

HA INTERCETTATO LE ONDE GRAVITAZIONALI

L'astrofisica Buonanno premiata con la prestigiosa Medaglia Dirac

BECCARIA / PAGINA 30

TRE ANNI DOPO IL CROLLO DEL MORANDI

Nuove case hi-tech e cantieri Via Porro torna sotto i riflettori

COLUCCIA / PAGINA 14

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 11
Economia-Marittimo	Pagina 12
Genova	Pagina 14
Xte	Pagina 30
Sport	Pagina 34
Programmi-Tv	Pagina 38

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE: «TERAPIE INTENSIVE OCCUPATE AL 7% SOLO DA RICOVERATI SENZA IMMUNIZZAZIONE». LA SOGLIA CRITICA È AL 10%

Liguria a rischio zona gialla «Pesano i malati non vaccinati»

Il Viminale chiarisce: i ristoratori dovranno controllare solo il Green pass senza chiedere i documenti

Aumentano i ricoveri nelle Terapie intensive e la Liguria rischia di finire in zona gialla. Ora i malati sono 15 (il 7% dei 230 posti in tutta la regione) ma se dovessero raggiungere quota 23 (il 10%) scatterebbe il cambio di colore. Il direttore generale di Alisa Filippo Ansaldi sottolinea: «Tutti i ricoverati non si sono vaccinati».

Intanto il Viminale fa chiarezza sui controlli: i ristoranti dovranno controllare il Green Pass, senza chiedere i documenti».

SERVIZI / PAGINE 2-5

BOOM DELLE CASE VACANZA

Assalto alle Riviere, la popolazione ligure aumenta del 31%

La Liguria piace ai turisti. È boom delle case vacanza in agosto e già si proietta verso il tutto esaurito anche in settembre. La popolazione ligure è aumentata del 31% nell'ultimo mese.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

INTERVISTA AL MINISTRO DELL'INTERNO

Lamorgese: «Sono favorevole allo Ius soli»

Davide Lessi / PAGINE 6 E 7

Dice di essere pronta a sedersi al tavolo con Matteo Salvini. «L'immigrazione è un problema complesso - scandisce la ministra dell'Interno Luciana Lamorgese -.

Non c'è nessuna invasione ma i numeri sono in crescita. È facile parlare, poi bisogna fare un bagno di realtà». E sullo Ius soli commenta: «Sono favorevole».

PIANETA SCONVOLTO DAI LIVELLI DI CO2

Clima, Sos Onu: la Terra soffoca, per l'umanità è codice rosso

Ultima chiamata per salvare il Pianeta, non sono ammesse proroghe. È questo in sintesi il senso dell'appello delle Nazioni Unite rivolto a governo e cittadini alla luce del nuovo rapporto sui cambiamenti climatici, secondo cui la concentrazione di anidride carbonica nell'aria non è mai stata così alta in due milioni di anni, ed è inequivocabile che la responsabilità sia operato dell'umanità. Ormai, nessuna area del Pianeta è esclusa. "Un codice rosso per l'umanità", dice il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres commentando i risultati del dossier prodotto dal Gruppo intergovernativo di esperti in cambiamenti climatici.

SEMPRINI E UN COMMENTO DI MARIO TOZZI / PAGINE 9 E 11

IL COMMENTO

PAOLO GRISERI

MORTI SUL LAVORO UNA SCONFITTA PER LA CIVILTÀ

Restano a terra una bottiglia di plastica e un guanto. Di Alessandro, del suo mondo, del suo lavoro, non abbiamo altro. Nelle immagini non c'è nemmeno la grande lastra che lo ha ucciso. La cronaca consuma in fretta le vittime del lavoro insicuro. Non abbiamo più il tempo di stare dietro alla sua macabra contabilità. Quanti sono i morti di lavoro negli ultimi giorni? Quanti da quando Laila è stata mangiata dalla macchina fustellatrice a Modena? E chi ricorda ancora Luana, la ragazza morta a Prato, anche lei incastrata nella macchina che doveva garantirle il reddito per vivere? Quanto ci dovremo ancora indignare fino al giorno in cui ci stuferemo perché la forza di questo stillicidio di morte prevarrà sull'indignazione per la nuova vita perduta?

L'ARTICOLO / PAGINA 11

I pm: «Autostrade liguri, 3 gallerie su 4 fuorilegge fino al 2020»

Lavori notturni in una delle tante gallerie lungo la A 10 trovate fuori norma dai periti della Procura di Genova INDICE / PAGINA 15

ROLLI

IL FUTURO

Silvia Pedemonte

Il mare salirà ancora, onde violente incubo per la Liguria

Da ora al 2100 il livello del mare, in Liguria, potrebbe alzarsi di 40 centimetri. Rischio violente mareggiate per le località della costa.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

AURUM
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odeon)
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

BATTESIMO D'ORO PER LA NEOELETTA VICEPRESIDENTE VICARIO DEL CONI

Salis: «Cambiamo il conteggio delle medaglie ai Giochi»

PAOLO GIAMPIERI

Silvia Salis, 35 anni, genovese, era alla prima Olimpiade da vicepresidente vicario del Coni, fresca di elezione, tra l'altro, nel maggio scorso. «Quindi vorrei precisare che non c'entro niente con questo successo strepitoso dell'Italia» dice ridendo in questa intervista. E aggiunge: «Il conteggio del medagliere secondo me è sorpassato. Secondo me sarebbe giusto conteggiare le medaglie o, addirittura, i finalisti». L'INTERVISTA / PAGINA 35

PARLA LA CONDUTTRICE DE STEFANO

Alessandra Comazzi / PAGINA 31

«Il mio Circolo degli anelli, un'Olimpiade formato famiglia con tanta allegria e impegno»

GIOIELLERIE CG
CASH & GOLD
COMPRO ORO
Via XX Settembre 10/R
(angolo Via Granello)
Tel: 010 583102
WWW.COMPROROGENOVA.IT

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2 in Italia — Martedì 10 Agosto 2021 — Anno 157°, Numero 218 — ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE

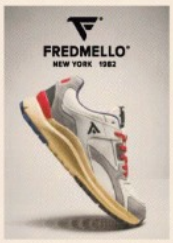
Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni
Le varianti prima off limits possibili per tutti, ma serve la nuova Cila

Saverio Fossati e Giuseppe Latour
—a pagina 23

Aiuti
Bonus moda: rimanenze quasi impossibili da certificare

Giorgio Gavelli
—a pagina 21



FTSE MIB 26139,43 +0,54% | SPREAD BUND 10Y 101,65 -0,27 | BRENT DTD 70,08 -3,42% | ORO FIXING 1738,85 -1,36%

Indici & Numeri → p. 25-29

Logistica, 17mila autisti cercasi

Inchiesta sul lavoro

Il settore in pieno boom cerca (e non trova) personale per affrontare la domanda

Il presidente di Anita: «Modificare il decreto flussi per aumentare gli stranieri»

Nell'allarme che suona da tempo nel mondo del lavoro sulla carenza di figure professionalizzate, ne spicca uno in particolare: il comparto della logistica cerca più di 17mila autisti per affrontare la crescente domanda di movimentazione delle merci. L'Anita, l'associazione che raggruppa per Confindustria le imprese del comparto, lancia una proposta: una modifica al Decreto flussi che consenta di destinare all'assunzione di una quota di autisti non italiani. «Chiediamo una quota riservata al solo comparto dell'autotrasporto», dice il presidente di Anita, Thomas Baumgartner. **Morino** —a pag. 3

PARLA L'AD VALERIO BATTISTA

L'ultima nata. La Leonardo da Vinci, nave per la posa di maxi cavi sottomarini consegnata ieri a Prysmian da Fincantieri. Sotto, Valerio Battista

Prysmian, 1,2 miliardi di nuove commesse

Il mercato dei grandi progetti sta tornando a crescere. Come conferma Valerio Battista (nella foto), ad del gruppo Prysmian, che ricorda gli oltre 1,2 miliardi di nuove commesse arrivate negli ultimi mesi. L'energia e la posa dei maxi cavi per le tlc restano al centro del business. La prossima sfida la posa sottomarina del Viking, il collegamento di 700 km tra Inghilterra e Danimarca. **Matteo Meneghello** —a pag. 18

MERCATO DIFFICILE

Edilizia e hi tech: a vuoto il 30% delle ricerche

Cristina Casadei —a pag. 3

Fisco, la conciliazione taglia le liti

L'ANALISI

IL PARADOSSO TRA COMPETENZE E IMMIGRAZIONE

di **Alberto Orioli**

I paradosso del lavoro è ormai una malattia cronicizzata per l'Italia dove sono 2,5 milioni i giovani scoraggiati che non cercano lavoro e non studiano. Eppure, il lavoro c'è: 1,2 milioni di posizioni certificate da Unioncamere Excelsior.
—Continua a pagina 3

Il cantiere della riforma

Obiettivo accelerare l'iter Previste penalità per chi non accetta

All'interno della più ampia riforma fiscale sembra destinato a ritagliarsi un ruolo importante anche la revisione del contenzioso tributario. E nella riscrittura delle regole per disciplinare le liti fiscali c'è il potenziamento della conciliazione giudiziale. Quest'ultima potrà essere «proposta del giudice» e potrà essere esperita anche se nella precedente fase del reclamo-mediazione l'ente impositore è rimasto inerte. E per chi non accetta? La risposta è nell'introduzione di una forte penalizzazione, ossia l'aumento del 50% delle spese di giudizio che ricadono sulla parte che non vuole conciliare. La proposta, valutata in modo positivo dal Governo, è stata formulata dalla Commissione interministeriale. Lo scorso anno solo lo 0,3% delle liti tributarie è stata definita con la conciliazione tra contribuenti e Amministrazione finanziaria. Per l'esattezza 464 procedimenti su un totale di 141.751 definiti. **Cimmarusti** —a pag. 4

ACCERTAMENTO

R&S, I MANUALI IN INGLESE NON SONO LEGGE

di **Enrico De Mita**

Gli accertamenti sul bonus R&S sulla base dei manuali di Frascati e di Oslo sono illegittimi: dei due compendi non c'è la traduzione in italiano. Il contribuente e il giudice devono essere nella condizione di conoscere le regole. —a pagina 21

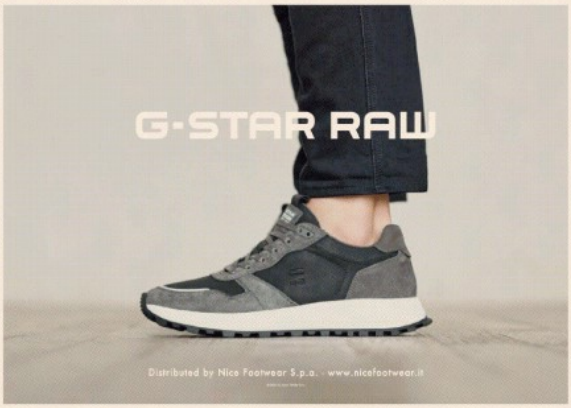
+1,8%

NUOVE IMPRESE AL SUD
Incremento quasi doppio rispetto alla media nazionale (+0,9%)

RAPPORTO SRM/INTESA

Al Sud 30mila nuove imprese, più della media

Nino Amadore —a pag. 15



Iliad entra nel progetto FiberCop di Telecom

Telecomunicazioni

Il Gruppo Tim, attraverso FiberCop, e Iliad hanno siglato un accordo per sviluppare il mercato dell'accesso Fiber-to-the-Home (Ftth), la fibra ottica fino a casa. Le parti hanno definito la partecipazione di Iliad al progetto di coinvestimento su rete FiberCop, società del gruppo che realizza la rete di accesso secondaria in fibra fino alle abitazioni. L'adesione di Iliad all'offerta di coinvestimento - che il gruppo Tim realizza tramite FiberCop - fa seguito a quella di altri operatori nazionali, come Fastweb e quella in fase di finalizzazione con Tiscali. Il piano FiberCop punta ad assicurare la copertura Ftth al 75% delle aree grigie e nere del Paese entro il 2025. Tim offrirà inoltre a Iliad l'accesso alla rete primaria in fibra. **Antonella Olivieri** —a pag. 16

MATERIE PRIME

LE PERLE DI VENEZIA E GLI SCHIAVI

Alessandro Giraudo —a pag. 22

PANORAMA

IL RAPPORTO ONU

Clima, mutamenti irreversibili Biden: non si può più aspettare

L'Onu lancia l'allarme sul clima con il rapporto Ipcc, redatto da 234 scienziati: la concentrazione di Co2 nell'aria non è mai stata così alta ed è inequivocabile che la responsabilità all'origine del riscaldamento globale sia dell'attività dell'uomo. Biden: «Non possiamo più aspettare. La scienza è incontrovertibile. E i costi del non agire continuano a crescere». *(nella foto l'incendio che ha distrutto l'isola di Evia, in Grecia).* —a pagina 8

#COMECAMBIALAPA

Mille esperti per superare le strozzature del Recovery

Giorgio Santilli —a pag. 7

AFGHANISTAN

I talebani conquistano altre due province

I talebani ieri hanno preso il controllo di altre due province in Afghanistan. Mentre le forze americane e della Nato si preparano a uscire dal paese. —a pagina 9

FINANZA & REGOLE

UNA RIFORMA DELL'OPA PER VALORIZZARE IL RISPARMIO

di **Lucia Calvosa** —a pag. 10

TRASPORTO AEREO

Compagnie sempre in crisi Nuove perdite: 7,8 miliardi

Trasporto aereo Ue sempre in crisi. Le compagnie europee nel semestre hanno accusato perdite per 7,81 miliardi di euro. Si spera nella ripresa dei voli verso gli Usa. —a pagina 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

CONFEDILIZIA
l'organizzazione storica della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Martedì 10 agosto 2021
Anno LXXVII - Numero 219 - € 1,20
San Lorenzo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50- a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Fiumicino a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

CONFEDILIZIA
dal 1883, a difesa del proprietario di casa
www.confedilizia.it

MA I SOLDI DELL'EUROPA ARRIVANO LO STESSO

Governo in ritardo sul Recovery

Approvata soltanto una riforma delle tre previste entro luglio: ancora ferme Concorrenza e Fisco L'Ue si fida di Draghi, ecco la prima rata del piano di ripresa: 25 miliardi per finanziare i progetti

••• Ormai è questione di giorni e l'Italia otterrà la prima tranche di risorse del Recovery Fund: 25 miliardi che serviranno a finanziare i progetti inseriti nel piano di ripresa preparato dal premier Draghi e dai ministri. Eppure sui tempi previsti il governo è già in ritardo. Entro il 31 luglio, infatti, avrebbe dovuto approvare, oltre alla riforma della giustizia anche quelle della Concorrenza e del Fisco. Ma l'Ue, evidentemente, si fida dell'ex presidente della Bce.

Alcamo a pagina 3

Il Tempo di Oshø

I controlli anti-Covid pesano solo sui ristoratori

Storace a pagina 5

Rinviato il vertice Orlando-sindacati

Pochi fondi per i sostegni La trattativa si blocca

Caleri a pagina 2

Dedicato agli under 20

Ecco il piano di Figliuolo per vaccinare i giovani

Maddaloni a pagina 4

La corsa al Campidoglio

Telecamere e agenti sui bus La «sicurezza» di Michetti

a pagina 7

Intervista ad Alessandro Haber

«Importante ma odiosa Faccio un film sulla mascherina»

Fraja a pagina 20

Il governatore Zingaretti aveva assicurato un «portale provvisorio» per le informazioni ai cittadini

Attacco hacker: ancora in tilt i siti del Lazio

••• Dopo oltre una settimana il sito della Regione Lazio è ancora fuori uso. Campeggia l'annuncio online: «A causa di un attacco hacker il sito non è momentaneamente raggiungibile». Eppure il presidente Nicola Zingaretti, aveva garantito nei giorni scorsi: «Lunedì verrà attivato un sito regionale temporaneo».

Sbraga a pagina 12

La protesta dei commercianti

Il certificato verde fa diminuire gli incassi

Verucci a pagina 14

La Lazio aspetta Basic e Kostic

Dzeko firma con l'Inter La Roma su Abraham

Austini e Rocca alle pagine 21 e 22

A Roma una sola speranza, che i cinghiali si mangino tutta la spazzatura

Il diario

di Maurizio Costanzo

In provincia di Salerno hanno "sanificato" un limoncello. Usavano disinfettanti anti-covid a base di alcol per produrre limoncelli e amari. Quello che io mi chiedo: quando hanno il tempo di pensare e, in parte, sperimentare queste cose? Sono ladri o chimici disoccupati? L'italiano non finirà mai di stupire. La storia delle truffe annovera altri casi analoghi. In passato furono contraffatte intere confezioni di un alcolico e persino fecero una finta birra che fu presto scoperta da intenditori del genere.

Martedì 10 Agosto 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 187 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 € 2,00*

SOFTWARE
L'evoluzione semplice
Esperienza e passione al servizio del tuo studio
Suite per Commercialisti
Suite per Consulenti del Lavoro
Suite per Revisori Legali
Suite per Consulenti Aziendali
e molto altro ancora...
www.softwaregb.it
info@gbsoftware.it - 06 97626328

Orgoglioso di essere italiano davanti all'efficienza della sanità in due casi Covid successi in questo agosto

Domenico Cacopardo a pag. 4

ItaliaOggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Conti bancari più trasparenti

Ampliata la possibilità di accesso all'anagrafe tributaria per nuovi soggetti. E nuove misure finalizzate allo scambio di dati ed informazioni finanziarie tra gli stati dell'Ue

PROFESSIONISTI

Anno bianco contributivo, gli importi comunicati a settembre

Damiani a pag. 32

Ampliata la possibilità di accesso all'anagrafe tributaria ad una serie di nuovi soggetti autorizzati. Nuove misure finalizzate allo scambio di dati ed informazioni finanziarie tra gli stati membri dell'Ue per perseguire reati particolarmente gravi e fenomeni transnazionali di riciclaggio del denaro e del finanziamento del terrorismo. Incremento dello scambio di informazioni fra Europol. Lo prevede un dlgs approvato dal governo il 5 agosto.

De Angelis a pag. 24

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Reati finanziari *- Lo schema di decreto legislativo di recepimento della direttiva Ue*

Esenzione dividendi *- La risposta a interpello dell'Antrate*

Societario *- Fusione per incorporazione, la sentenza della Corte di cassazione a sezioni unite*

IMPROVE YOUR ENGLISH

Mantieniti in esercizio con l'articolo a pag.2

In Veneto c'è un fronte di amministratori leghisti favorevole a vaccini e green pass

Un conto è lanciare slogan dal pulpito di leader politico spregiudicato, un altro è governare. Il presidente della Provincia autonoma di Trento, il leghista Maurizio Fugatti, appare contrariato dagli ammiccamenti del suo leader a chi contesta i provvedimenti anti-emergenza, rifiutando il green pass e l'obbligo vaccinale. Fugatti si unisce così al fronte leghista che condivide provvedimenti rigorosi per arginare la pandemia. Del gruppo fanno parte anche il governatore, anch'egli leghista, del Veneto, Luca Zaia, che ha annunciato anche il dietrofront sul tampone gratis, il suo assessore leghista, Marzio Favero, nonché il capogruppo della Lista Zaia, Alberto Villanova.

Valentini a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Maria Rita Marchi*, pneumologa presso l'ospedale di Cittadella (Padova) è definita dai suoi estimatori come la pneumologa "operaia" in considerazione dell'attenzione che lei presta ai suoi pazienti più bisognosi. Il Covid lo ha vissuto sulla sua pelle quando lo ha preso mentre lo stava combattendo in ospedale. E' stata messa fuori gioco per quasi due mesi, dal 25 marzo al 10 maggio scorso quando è ritornata al lavoro. Un po' amareggiata lo è: «All'improvviso siamo passati da angeli a dittatori mentre siamo sempre gli stessi». Aggiunge: «Adesso anche per le vaccinazioni non fatte, stiamo ricominciando da capo». Ricorda: «Una mia ricoverata no vax ha scritto su Fb: Ho sbagliato, sono pentita». Un'altra: «E' mio marito che mi ha impedito di vaccinarmi». Due uomini no vax di 68 anni hanno preferito morire che farsi iniettare. La Marchi, che non lancia strali contro i no vax, non si rassegna e dice solo: «Non è mai troppo tardi per cambiare parere».*

1.230.000 Lettori (Audipress 2021/I)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 163 - Numero 219

QN Anno 22 - Numero 219

LA NAZIONE

MARTEDÌ 10 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Distrutta in Friuli una famiglia di Firenze: altri tre feriti, gravissimo uno dei fratelli

Schianto durante la vacanza Morti padre e figlia di 10 anni

Baldi nel **Fascicolo Regionale** e in **Cronaca**

ristora INSTANT DRINKS

Il ristoratore non chiederà documenti

Lamorgese chiarisce i dubbi sul Green pass: «È un biglietto d'ingresso. Il gestore non deve controllare la carta d'identità»
Verifiche a campione della polizia. Duello con Salvini sullo Ius soli. Il leader leghista: «Il ministro farnetica, pensi agli sbarchi»

Servizi alle pagine **8** e **9**

Roma 2024 affossata dal M5s

E ora scusatevi per l'Olimpiade che non si farà

Massimo Donelli

Dalla Grande Bellezza al Grande Rimpianto. E sì, perché le prossime Olimpiadi, quelle del 2024, potevano essere le nostre, con Roma un'altra volta Caput Mundi dopo gli indimenticabili Giochi del 1960, quando un velocista con gli occhiali (l'italiano Livio Berruti) vinse la finale dei 200 metri piani e un atleta senza scarpe (l'etiope Abebe Bikila) trionfò nella maratona. E invece, nisba. Sarà Parigi a prendere il testimone da Tokio. Sarà un altro tricolore a sventolare nel villaggio olimpico. Sarà la Marsigliese la colonna sonora dell'unico evento sportivo capace di sedurre il pianeta.

Continua a pagina **2**

ALLARME ONU: CRISI CLIMATICA DA CODICE ROSSO, EVENTI IRREVERSIBILI E IN ITALIA SONO I GIORNI DI LUCIFERO, CALDO RECORD FINO A 48 GRADI

IL MONDO CHE BRUCIA

I roghi che stanno devastando la Grecia

Farruggia e **Bolognini** alle p. **4** e **5**

DALLE CITTÀ

Firenze

Travolto e ucciso in monopattino da uno scooter

Servizi a pagina **11** e in **Cronaca**

Firenze

Resta un mistero la morte in Grecia del sub fiorentino

Mugnaini e **Nathan** a p.**12** e **Cronaca**

Firenze

Emergenza acqua per i lavori E' questo il giorno più difficile

Servizio in **Cronaca**

Il ritorno dei campioni olimpici

Jacobs e gli eroi di Tokyo Accolti da star a Roma

Servizio a pagina **7**

L'uomo l'anno scorso bruciò una cattedrale

Clandestino uccide un prete La Francia è sotto choc

Serafini a pagina **3**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Album

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 · N° 188 | Martedì 10 agosto 2021 | Oggi con *Album Campania* | In Italia € 1,50

Cingolani: cambiare tutto entro il 2030

Clima, la paura Onu: il Mediterraneo brucia pochi anni per salvarlo

Il commento

Piantiamo mille miliardi di alberi

di **Stefano Mancuso**

Per salvare la Terra c'è una proposta che l'Italia può fare: piantare mille miliardi di alberi e abolire i combustibili fossili.

● *a pagina 26*

Le temperature saliranno in tutta Europa. Aumenteranno le ondate di calore, diminuiranno le precipitazioni sul Mediterraneo. I mari si innalzeranno e le acque invaderanno tratti di costa. Il nuovo rapporto dell'Ipcc (l'Organizzazione intergovernativa per i cambiamenti climatici coordinata dalle Nazioni Unite) disegna uno scenario preoccupante anche per l'Italia. Il ministro Roberto Cingolani, nell'intervista a *Repubblica*: «Cambiare entro il 2030».

di **Cuzzocrea, Dusi, Fraioli** e **Mania** ● *alle pagine 2, 3 e 4*

▲ **Sud America** Un affluente del fiume Paraná in secca a causa della siccità

VICTOR CAIVANO/AP/LA PRESSE

I compiti a casa dei ministri

Palazzo Chigi scrive per sollecitare i dicasteri al rispetto delle scadenze Ue al piano per la ripresa
Il documento sottolinea le riforme più urgenti: fisco, università e trasporti. Ma allega il calendario fino al 2026

Green Pass, polemica su Landini. Il Pd: regole certe in fabbrica

di **Claudio Tito**

Dai trasporti alla scuola, dall'energia sostenibile al fisco, dalla Giustizia alla Pubblica amministrazione. L'agenda del governo Draghi da qui alla fine dell'anno è densa. E il premier ha chiesto ai ministri di fare una sorta di "compiti per le vacanze".

● *a pagina 10*

di **Conte** e **Ziniti** ● *a pagina 7*

Lettera al leader Cgil

Gli estremisti per prudenza

di **Marco Bentivogli**

Caro Landini, la posizione che hai assunto sull'obbligo di Green Pass è un errore grave. Stiamo combattendo una guerra, oltre 130.000 morti, impoverimento, licenziamenti, aziende chiuse. Abbiamo aspettato per un anno i vaccini, ora che li abbiamo non esistono posizioni neutrali.

● *a pagina 27*

Duello Lamorgese-Salvini

Letta, lo Ius soli va fatto subito non solo per gli atleti

di **Giovanna Casadio**

● *a pagina 11*

Mappamondi

Francia, uccide il parroco che l'aveva protetto

dal nostro inviato
Marco Cicala

PARIGI

Sparsi nelle missioni di mezzo mondo, di sacerdoti monfortani ne restano oggi poco più di seicento. Olivier Maire, 60 anni, era uno di loro. Aveva viaggiato molto. Ma ieri mattina lo hanno trovato in una pozza di sangue nella sua comunità in Vandea.

● *a pagina 15*

Nairobi, così l'arte cerca un futuro nella nuova Africa

di **Chiara Gatti**

Africa revolution. Dimenticate Chelsea, a New York, e Roppongi, a Tokyo. L'arte contemporanea cambia casa, colori e geografia. Nel 2015 alla Biennale di Venezia curata da Okwui Enwezor, il critico d'arte nigeriano, direttore della Haus der Kunst di Monaco di Baviera scomparso prematuramente, s'era già vista una presenza importante del continente africano.

● *alle pagine 30 e 31*

Effetto Olimpiadi

L'Italia ora vuole gli Europei del 2028

di **Fabio Tonacci**

● *a pagina 34*

L'intervista

Binotto, la Ferrari la prossima stagione lotterà per il titolo

di **Stefano Zaino**

● *a pagina 37*

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitaamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2

Francia Prete ucciso da un rifugiato
Il killer bruciò la cattedrale di Nantes
GIORDANO STABILE – P. 15

Dopo Tokyo Il Coni vara l'operazione Parigi
Nuovi vertici per rilanciare scherma e ciclismo
ANGELO DI MARINO – PP. 26-27

eVa www.acquaeva.it

LA STAMPA

MARTEDÌ 10 AGOSTO 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.219 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it GNN

eVa www.acquaeva.it

LA PANDEMIA

Vaccini, c'è il piano per la terza dose da ottobre i fragili

PAOLO RUSSO

LA MINISTRA DELL'INTERNO ALLA STAMPA: GREEN PASS, I RISTORATORI NON FARANNO I POLIZIOTTI. NESSUNA DITTATURA SANITARIA

"Ius soli anche a chi non vince l'oro"

Intervista a Lamorgese: Salvini non capisce l'emergenza sbarchi. La replica: "Pensi agli scafisti"

DAVIDE LESSI

Dice di essere pronta a sedersi al tavolo con Salvini. E non sembra intimorita dagli ultimatum del segretario leghista sul tema sbarchi. «L'immigrazione è un problema complesso - scandisce la ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese -. Non c'è nessuna invasione ma i numeri sono in crescita. È facile parlare, poi bisogna fare un bagno di realtà». Toni moderati, messaggi decisi. – PP. 2-3 SERVIZI – PP. 4-5

IL COMMENTO

LA TRINCEA DEL VIMINALE

FRANCESCA SCHIANCHI

"Facile parlare, poi bisogna fare un bagno di realtà". Poche parole, nette come l'incisione di un bisturi. Da settimane la ministra dell'Interno Lamorgese è nel mirino del suo predecessore, il leader della Lega Salvini. "Si dia una mossa", "si dia una svegliata", fresco di un tweet di ieri "vaneggia di Ius soli". Mentre i sondaggi lo danno in calo, il capo del Carroccio, sconfitto sul tema Covid e Green Pass dalle scelte del governo, rispolvera la solita arma: l'allarme migranti. – P. 21

IL DIBATTITO

LO SCIENTISMO E LA LIBERTÀ

GIOVANNI ORSINA

Il dibattito che si è svolto finora sul Green Pass, in forma strutturata su La Stampa a partire dall'intervento di Giorgio Agamben e Massimo Cacciari contro la certificazione e in maniera più sporadica su altre testate, mi pare dica molto su quel che sono diventate oggi in Italia la cultura e la politica, la destra e la sinistra. Vale la pena soffermarcisi un istante, allora, e provarne a fare un primo bilancio. Sulla stampa cosiddetta mainstream, quella che in linea di massima va dal centro alla sinistra, fra favorevoli e contrari all'introduzione del Green Pass, non c'è stata in verità partita, per nettissima prevalenza dei favorevoli. Epidemiologi e virologi, naturalmente, ma anche giornalisti, filosofi, costituzionalisti, economisti, politologi, storici. Sull'intervento di Giorgio Agamben e Massimo Cacciari La Stampa ha interpellato finora tredici persone. Fra queste, solo Carlo Freccero, Gianni Vattimo e Franco Cardini si sono schierati con i due filosofi: tre contro dieci. – P. 22 SERVIZI – PP. 6-8

L'ALLARME ONU: NEL 2040 TEMPERATURE OLTRE LA SOGLIA CRITICA

ANGELOS TZORTZINIS / AFP

FRANCESCO SEMPRINI
LETIZIA TORTELLO

Ultima chiamata per salvare il Pianeta, non sono ammesse proroghe. È questo l'appello dell'Onu. – PP. 16-17

POLITICI, VI ACCUSO NON C'È PIÙ TEMPO

MARIO TOZZI

Io accuso coloro che hanno ricercato, estratto e bruciato quantità inverosimili di combustibili fossili, prima di tutto per le loro personali ricchezze. – PP. 16-17

UNA VITTIMA IN PUGLIA

MORIRE DI LAVORO CIVILTÀ SCONFITTA

PAOLO GRISERI

Restano a terra una bottiglia di plastica e un guanto. Di Alessandro, del suo mondo, del suo lavoro, non abbiamo altro. Nelle immagini non c'è nemmeno la grande lastra che lo ha ucciso. La cronaca consuma in fretta le vittime del lavoro insicuro. Non abbiamo più il tempo di stare dietro alla sua macabra contabilità. Quanti sono i morti di lavoro negli ultimi giorni? Quanti da quando Laila è stata mangiata dalla macchina fustellatrice a Modena? Quante omelie come quella che questa mattina ascolteranno i suoi parenti al funerale? – P. 21 D'AUTILIA E IZZO – P. 11

UNA VITTIMA IN TOSCANA

FERMATE LA CORSA DEI MONOPATTINI

PIERO CHIAMBRETTI

A Firenze un uomo è morto in un incidente mentre viaggiava su un monopattino. È difficile valutare quel mezzo per me che non sono mai salito a bordo né di una bici o di una motoretta. La prima volta che vidi questo mezzo zigzagare pensavo fosse l'Austerity che avesse spinto gli ingegneri del design automobilistico a rendere le macchine elettriche dei siluri a due ruote. La seconda impressione è che i monopattini mi ricordavano certi artisti del Circo di Mosca che giravano in 5 sullo stesso mezzo. Quest'immagine torna di moda. – P. 21 BALDI – P. 14

NOBIS ASSICURAZIONI
L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!
www.nobis.it

LA SCIENZIATA BUONANNO

"La mia medaglia vinta sulle onde gravitazionali"

GABRIELE BECCARIA

«Che sorpresa. È un grande riconoscimento». Alessandra Buonanno corre verso le Berkshire Hills. E' appena arrivato l'annuncio ufficiale, che ha inorgoglito il governo, già prigioniero dell'incantesimo delle medaglie olimpiche. Stavolta in scena c'è la Medaglia Dirac. – P. 23

LA CONDUTTRICE DE STEFANO

"Ho portato le Olimpiadi nel salotto degli italiani"

ALESSANDRA COMAZZI

Alessandra De Stefano, conduttrice del Circolo degli anelli, il programma di RaiSport in onda su Rai2 che ha seguito passo passo le Olimpiadi, ha la voce roca e le unghie lunghe. «Devo fare la manicure, può ben immaginare che in questi venti giorni non ho proprio avuto tempo». – P. 25

F2i investe sul riciclo della carta: 500 milioni per il 70% di ReLife

Il private equity Xenon e le famiglie Benfante, Ghigliotti e Malaspina manterranno una quota di minoranza nel gruppo genovese

Carosielli

a pagina 9

MF
il quotidiano dei mercati finanziari

Il gruppo Ynap sigla un accordo globale con Klarna per l'e-commerce

I clienti potranno sfruttare i servizi «pay later» della società di pagamenti

Camurati in *MF Fashion*

Anno XXXIII n. 156
Martedì 10 Agosto 2021
€2,00 Class editori

NEGLI STATI UNITI IL COVID RIALZA LA TESTA

Vaccini, Usa verso obbligo

*Oltre 100 mila **contagi** giornalieri e 90 milioni di americani ancora **senza** la prima dose I **rischi** di una variante più pericolosa di Delta. **Biontech** guadagna 31 milioni al **giorno** **Intanto** sul fronte dell'emergenza ambientale la finanza offre nuove **exit strategy** green*

LA RIPRESA DEL VIRUS IN CINA FRENA IL PETROLIO. LE BORSE TENGONO: MILANO +0,5%

RISIKO BANCARIO

Mps, Unicredit al nodo alleanze Meloni: vigileremo sul Montepaschi

DOPPIETTA DI NIEL

Iliad si allea a Tim sulla rete e intanto fa causa a Inwit

EQUINOR E TOTAL ESCONO

Eni in Venezuela vede sempre più a rischio crediti per 1 miliardo di euro

Ansa

Venezia

Porti: Venezia-Chioggia, traffici in ripresa nel primo semestre

Tornate a crescere crociere, quasi 9.000 passeggeri in 6 mesi

Primo semestre nel segno della ripresa per i traffici in entrata e in uscita dal porto di Venezia. Lo scalo lagunare registra una movimentazione merci di 11.610.058 tonnellate, con aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2020. Lo rende noto l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. E' il settore commerciale a trainare la ripartenza dello scalo lagunare con una crescita nel semestre del 9,6% (+611.553 tonnellate) andando a compensare, superandoli, i cali registrati nei settori industriale e petrolifero. Se invece si estende l' osservazione al periodo luglio 2020-giugno 2021, confrontandoli con lo stesso arco temporale dell' anno 2019-2020 ,si nota una contenuta flessione dei traffici (-2,2%). Dato, quest' ultimo, che risente ancora dei livelli di traffico pre-pandemia. Da da gennaio a giugno 2021 è tornato a crescere il numero dei crocieristi pari a 8.984, quasi annullato nello stesso periodo della pandemia, e dei passeggeri dei traghetti pari a 19.284. Il porto di Chioggia, con 530.743 tonnellate, vede un aumento del 14,5% dei traffici nel primo semestre dell' anno rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente. Su base annuale (luglio 2020-giugno 2021), lo scalo clodiense registra una flessione del 14,1%, dato che risente anch' esso dei livelli di traffico precedenti all' emergenza sanitaria e alla crisi da pandemia. Il settore trainante è quello del general cargo con un aumento di 43.523 tonnellate (+41,3%) seguito dai dry bulk che vede un incremento di 18.816 tonnellate (+5,2%). (ANSA).

Corriere Marittimo

Venezia

Venezia chiude il primo semestre 2021 con +4,4% - Guida la ripresa il settore commerciale

09 Aug, 2021 VENEZIA - ' I porti lagunari chiudono il primo semestre di quest' anno registrando performance positive ed evidenziando forti segnali di ripresa dopo gli effetti negativi prodotti dalla crisi pandemica. Una ripartenza guidata e accelerata dal settore commerciale che va a controbilanciare le perdite modeste nei settori industriale e petrolifero . Basti pensare che nel maggio scorso lo scalo di Venezia ha realizzato nel settore il migliore risultato in termini di tonnellate movimentate mai ottenuto dal 2018 ad oggi" - Lo ha annunciato in una nota il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio. VENEZIA Il porto di Venezia nel p rimo semestre di quest' anno ha registrato una movimentazione merci di 11.610.058 tonnellate mostrando un aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2020 . E' il s ettore commerciale a trainare la ripartenza dello scalo lagunare con una crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 9,6% (+611.553 tonnellate) andando a compensare, superandoli, i cali registrati nei settori industriale e petrolifero. Esaminando i dati nel periodo di tempo luglio 2020-giugno 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo dell' anno 2019-2020 si nota una contenuta flessione dei traffici (-2,2%) . Dato, quest' ultimo, che risente ancora dei livelli di traffico pre-pandemia. In dettaglio, nel primo semestre di quest' anno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i principali indicatori vedono i dry bulk (rinfuse solide, minerarie e alimentari) guadagnare 455.307 tonnellate (+17,5%), con andamento positivo di tutte le tipologie merceologiche e le merci in colli ad esclusione dei contenitori che mostrano un velocità di ripresa più lenta rispetto agli altri comparti commerciali. I liquid bulk (rinfuse liquide) scendono di 66.440 tonnellate (-1,6%) sebbene i prodotti petroliferi, dopo un primo bimestre di calo, inizino a mostrare una prima inversione di rotta e dovrebbero veder concretizzata la crescita dei propri volumi nella seconda metà dell' anno. Di segno opposto il general cargo che conosce un aumento di 107.958 tonnellate (+2,4%,) mentre i contenitori perdono il 3,3% (arrivando a 255.761 TEU). Come atteso, da gennaio a giugno 2021 è tornato a crescere il numero dei crocieristi pari a 8.984, quasi annullato nello stesso periodo precedente dalla pandemia e dei passeggeri dei traghetti pari a 19.284. CHIOGGIA: Il porto di Chioggia , con 530.743 tonnellate, vede un aumento del 14,5% dei traffici nel primo semestre dell' anno rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente. Su base annuale (luglio 2020-giugno 2021), lo scalo clodiense registra una flessione del 14,1%, dato che risente anch' esso dei livelli di traffico precedenti all' emergenza sanitaria e alla crisi da pandemia. Il settore trainante è quello del general cargo con un aumento di 43.523 tonnellate (+41,3%) seguito dai dry bulk che vede un incremento di 18.816 tonnellate (+5,2%). " Una dinamica di crescita consistente per velocità e volumi" - ha specificato Di Blasio - "che si è riflessa nel mese successivo in un incremento meno marcato, connesso alle difficoltà di gestione operativa di tali livelli incrementati di movimentazione. Insieme alle numerose questioni nelle quali siamo impegnati e che riguardano l' accessibilità, la sicurezza della navigazione e la crocieristica, saremo concentrati a gestire e organizzare l' operatività portuale in modo tale da a rendere totalmente compatibili le funzioni portuali commerciali e industriali esistenti a Porto Marghera con quella crocieristica, per costruire le basi che ci consentiranno di affrontare al meglio la sfida della attrattività dei porti veneti'.

FerPress

Venezia

Porti di Venezia e Chioggia: buona ripresa traffici (+9,6%) nel primo semestre 2021

(FERPRESS) - Venezia, 9 AGO - Primo semestre nel segno della ripresa per i traffici in entrata e in uscita dal porto di Venezia . Lo scalo lagunare registra infatti una movimentazione merci di 11.610.058 tonnellate mostrando un aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2020. E' il settore commerciale a trainare la ripartenza dello scalo lagunare con una crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 9,6% (+611.553 tonnellate) andando a compensare, superandoli, i cali registrati nei settori industriale e petrolifero. Lo rende noto un comunicato dell' Autorità di Sistema. Esaminando i dati nel periodo di tempo luglio 2020-giugno 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo dell' anno 2019-2020 si nota una contenuta flessione dei traffici (-2,2%). Dato, quest' ultimo, che risente ancora dei livelli di traffico pre-pandemia. In dettaglio, nel primo semestre di quest' anno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i principali indicatori vedono i dry bulk (rinfuse solide, minerarie e alimentari) guadagnare 455.307 tonnellate (+17,5%), con andamento positivo di tutte le tipologie merceologiche e le merci in colli ad esclusione dei contenitori che mostrano un velocità di ripresa più lenta rispetto agli altri comparti commerciali. I liquid bulk (rinfuse liquide) scendono di 66.440 tonnellate (-1,6%) sebbene i prodotti petroliferi, dopo un primo bimestre di calo, inizino a mostrare una prima inversione di rotta e dovrebbero veder concretizzata la crescita dei propri volumi nella seconda metà dell' anno. Di segno opposto il general cargo che conosce un aumento di 107.958 tonnellate (+2,4%,) mentre i contenitori perdono il 3,3% (arrivando a 255.761 TEU). Come atteso, da gennaio a giugno 2021 è tornato a crescere il numero dei crocieristi pari a 8.984, quasi annullato nello stesso periodo precedente dalla pandemia e dei passeggeri dei traghetti pari a 19.284. Il porto di Chioggia , con 530.743 tonnellate, vede un aumento del 14,5% dei traffici nel primo semestre dell' anno rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente. Su base annuale (luglio 2020-giugno 2021), lo scalo clodiense registra una flessione del 14,1%, dato che risente anch' esso dei livelli di traffico precedenti all' emergenza sanitaria e alla crisi da pandemia. Il settore trainante è quello del general cargo con un aumento di 43.523 tonnellate (+41,3%) seguito dai dry bulk che vede un incremento di 18.816 tonnellate (+5,2%). Il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio commenta: " I porti lagunari chiudono il primo semestre di quest' anno registrando performance positive ed evidenziando forti segnali di ripresa dopo gli effetti negativi prodotti dalla crisi pandemica. Una ripartenza guidata e accelerata dal settore commerciale che va a controbilanciare le perdite modeste nei settori industriale e petrolifero . Basti pensare che nel maggio scorso lo scalo lagunare ha realizzato nel settore il migliore risultato in termini di tonnellate movimentate mai ottenuto dal 2018 ad oggi. Una dinamica di crescita consistente per velocità e volumi, che si è riflessa nel mese successivo in un incremento meno marcato, connesso alle difficoltà di gestione operativa di tali livelli incrementati di movimentazione. Insieme alle numerose questioni nelle quali siamo impegnati e che riguardano l' accessibilità, la sicurezza della navigazione e la crocieristica, saremo concentrati a gestire e organizzare l' operatività portuale in modo tale da a rendere totalmente compatibili le funzioni portuali commerciali e industriali esistenti a Porto Marghera con quella crocieristica, per costruire le basi che ci consentiranno di affrontare al meglio la sfida della attrattività dei porti veneti".

Il Nautilus

Venezia

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, PRIMO SEMESTRE NEL SEGNO DELLA RIPRESA PER I TRAFFICI

Il settore commerciale traina la ripartenza dello scalo lagunare con un +9,6% rispetto al primo semestre del 2020 Venezia -Primo semestre nel segno della ripresa per i traffici in entrata e in uscita dal porto di Venezia. Lo scalo lagunare registra infatti una movimentazione merci di 11.610.058 tonnellate mostrando un aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2020. E' il settore commerciale a trainare la ripartenza dello scalo lagunare con una crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 9,6% (+611.553 tonnellate) andando a compensare, superandoli, i cali registrati nei settori industriale e petrolifero. Esaminando i dati nel periodo di tempo luglio 2020-giugno 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo dell' anno 2019-2020 si nota una contenuta flessione dei traffici (-2,2%). Dato, quest' ultimo, che risente ancora dei livelli di traffico pre-pandemia. In dettaglio, nel primo semestre di quest' anno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i principali indicatori vedono i dry bulk (rinfuse solide, minerarie e alimentari) guadagnare 455.307 tonnellate (+17,5%), con andamento positivo di tutte le tipologie merceologiche e le merci in colli ad esclusione dei contenitori che mostrano un velocità di ripresa più lenta rispetto agli altri comparti commerciali. I liquid bulk (rinfuse liquide) scendono di 66.440 tonnellate (-1,6%) sebbene i prodotti petroliferi, dopo un primo bimestre di calo, inizino a mostrare una prima inversione di rotta e dovrebbero veder concretizzata la crescita dei propri volumi nella seconda metà dell' anno. Di segno opposto il general cargo che conosce un aumento di 107.958 tonnellate (+2,4%,) mentre i contenitori perdono il 3,3% (arrivando a 255.761 TEU). Come atteso, da gennaio a giugno 2021 è tornato a crescere il numero dei crocieristi pari a 8.984, quasi annullato nello stesso periodo precedente dalla pandemia e dei passeggeri dei traghetti pari a 19.284. Il porto di Chioggia, con 530.743 tonnellate, vede un aumento del 14,5% dei traffici nel primo semestre dell' anno rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente. Su base annuale (luglio 2020-giugno 2021), lo scalo clodiense registra una flessione del 14,1%, dato che risente anch' esso dei livelli di traffico precedenti all' emergenza sanitaria e alla crisi da pandemia. Il settore trainante è quello del general cargo con un aumento di 43.523 tonnellate (+41,3%) seguito dai dry bulk che vede un incremento di 18.816 tonnellate (+5,2%). Il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio commenta: 'I porti lagunari chiudono il primo semestre di quest' anno registrando performance positive ed evidenziando forti segnali di ripresa dopo gli effetti negativi prodotti dalla crisi pandemica. Una ripartenza guidata e accelerata dal settore commerciale che va a controbilanciare le perdite modeste nei settori industriale e petrolifero. Basti pensare che nel maggio scorso lo scalo lagunare ha realizzato nel settore il migliore risultato in termini di tonnellate movimentate mai ottenuto dal 2018 ad oggi. Una dinamica di crescita consistente per velocità e volumi, che si è riflessa nel mese successivo in un incremento meno marcato, connesso alle difficoltà di gestione operativa di tali livelli incrementati di movimentazione. Insieme alle numerose questioni nelle quali siamo impegnati e che riguardano l' accessibilità, la sicurezza della navigazione e la crocieristica, saremo concentrati a gestire e organizzare l' operatività portuale in modo tale da a rendere totalmente compatibili le funzioni portuali commerciali e industriali esistenti a Porto Marghera con quella crocieristica, per costruire le basi che ci consentiranno di affrontare al meglio la sfida della attrattività dei porti veneti'.

Informare

Venezia

Dopo dieci trimestri di calo, nel periodo aprile-giugno di quest' anno il traffico delle merci nel porto di Venezia è tornato a crescere

Il rialzo è stato interamente determinato dall' aumento del +21,3% dei carichi allo sbarco Dopo dieci periodi trimestrali consecutivi di calo, nel secondo trimestre del 2021 il traffico delle merci nel porto di Venezia è tornato a crescere essendo state movimentate complessivamente 6,09 milioni di tonnellate di carichi, con un incremento del +14,7% sul periodo aprile-giugno del 2020, di cui 4,97 milioni di tonnellate allo sbarco (+21,3%) e 1,12 milioni di tonnellate all' imbarco (-7,5%). Nel solo settore delle merci varie è stato registrato un aumento del +16,0% essendo state movimentate un totale di 2,36 milioni di tonnellate (+16,0%), di cui 1,27 milioni di tonnellate di merci in container (+8,1%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 132mila teu (+6,0%), 463mila tonnellate di rotabili (+20,1%) e 627mila tonnellate di altre merci varie (+32,1%). Nel comparto delle rinfuse liquide il volume complessivo di traffico è stato di 2,01 milioni di tonnellate (+6,8%), incluse 1,70 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+12,8%), 284mila tonnellate di prodotti chimici (-11,1%) e 298mila tonnellate di altri carichi liquidi (-50,5%). Nel segmento delle rinfuse secche il totale è stato di 1,72 milioni di tonnellate (+23,6%), di cui 529mila tonnellate di mangimi, foraggi e semi oleosi (+7,3%), 501mila tonnellate di prodotti metallurgici (-2,7%), 155mila tonnellate di carbone (+59,0%), 95mila tonnellate di minerali (+50,4%), 80mila tonnellate di cereali (+33,5%), 44mila tonnellate di prodotti chimici (+51,5%) e 315mila tonnellate di altre rinfuse solide (+136,6%). Nel periodo aprile-giugno di quest' anno il traffico dei passeggeri dei traghetti è stato di 28mila persone (+326,3%). Dopo quattro trimestri consecutivi di fermo a causa della pandemia di Covid-19, il traffico delle crociere nello scalo portuale veneziano è ripreso con quasi 9mila passeggeri movimentati nel secondo trimestre del 2021, traffico che però rischia di essere nuovamente bloccato questa volta a causa del recente provvedimento governativo che dopo essere stato approvato dal Senato deve ottenere il via libera dalla Camera e che vieta alle grandi navi di raggiungere la Stazione Marittima di Venezia (del 13 luglio 2021). Nell' intero primo semestre del 2021 il porto di Venezia ha movimentato globalmente 11,61 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +4,4% sulla prima metà dello scorso anno, di cui 9,37 milioni di tonnellate allo sbarco (+8,5%) e 2,24 milioni di tonnellate all' imbarco (-9,4%). Complessivamente le merci varie si sono attestate a 4,53 milioni di tonnellate (+2,4%), di cui 2,50 milioni di tonnellate di carichi in container (-2,5%), 863mila tonnellate di rotabili (+9,9%) e 1,17 milioni di tonnellate di altre merci varie (+8,8%). Le rinfuse solide sono cresciute del +17,5% a 3,05 milioni di tonnellate, mentre quelle liquide hanno segnato un decremento del -1,6% scendendo a 4,03 milioni di tonnellate. Nei primi sei mesi di quest' anno il porto di Chioggia, anch' esso amministrato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, ha movimentato 531mila tonnellate di merci (+14,5%).

Informatore Navale

Venezia

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, PRIMO SEMESTRE NEL SEGNO DELLA RIPRESA PER I TRAFFICI

Il settore commerciale traina la ripartenza dello scalo lagunare con un +9,6% rispetto al primo semestre del 2020 Venezia, 9 agosto - Primo semestre nel segno della ripresa per i traffici in entrata e in uscita dal porto di Venezia . Lo scalo lagunare registra infatti una movimentazione merci di 11.610.058 tonnellate mostrando un aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2020. E' il settore commerciale a trainare la ripartenza dello scalo lagunare con una crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 9,6% (+611.553 tonnellate) andando a compensare, superandoli, i cali registrati nei settori industriale e petrolifero. Esaminando i dati nel periodo di tempo luglio 2020-giugno 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo dell' anno 2019-2020 si nota una contenuta flessione dei traffici (-2,2%). Dato, quest' ultimo, che risente ancora dei livelli di traffico pre-pandemia. In dettaglio, nel primo semestre di quest' anno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i principali indicatori vedono i dry bulk (rinfuse solide, minerarie e alimentari) guadagnare 455.307 tonnellate (+17,5%), con andamento positivo di tutte le tipologie merceologiche e le merci in colli ad esclusione dei contenitori che mostrano un velocità di ripresa più lenta rispetto agli altri comparti commerciali. I liquid bulk (rinfuse liquide) scendono di 66.440 tonnellate (-1,6%) sebbene i prodotti petroliferi, dopo un primo bimestre di calo, inizino a mostrare una prima inversione di rotta e dovrebbero veder concretizzata la crescita dei propri volumi nella seconda metà dell' anno. Di segno opposto il general cargo che conosce un aumento di 107.958 tonnellate (+2,4%,) mentre i contenitori perdono il 3,3% (arrivando a 255.761 TEU). Come atteso, da gennaio a giugno 2021 è tornato a crescere il numero dei crocieristi pari a 8.984, quasi annullato nello stesso periodo precedente dalla pandemia e dei passeggeri dei traghetti pari a 19.284. Il porto di Chioggia , con 530.743 tonnellate, vede un aumento del 14,5% dei traffici nel primo semestre dell' anno rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente. Su base annuale (luglio 2020-giugno 2021), lo scalo clodiense registra una flessione del 14,1%, dato che risente anch' esso dei livelli di traffico precedenti all' emergenza sanitaria e alla crisi da pandemia. Il settore trainante è quello del general cargo con un aumento di 43.523 tonnellate (+41,3%) seguito dai dry bulk che vede un incremento di 18.816 tonnellate (+5,2%). Il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio commenta: " I porti lagunari chiudono il primo semestre di quest' anno registrando performance positive ed evidenziando forti segnali di ripresa dopo gli effetti negativi prodotti dalla crisi pandemica. Una ripartenza guidata e accelerata dal settore commerciale che va a controbilanciare le perdite modeste nei settori industriale e petrolifero . Basti pensare che nel maggio scorso lo scalo lagunare ha realizzato nel settore il migliore risultato in termini di tonnellate movimentate mai ottenuto dal 2018 ad oggi. Una dinamica di crescita consistente per velocità e volumi, che si è riflessa nel mese successivo in un incremento meno marcato, connesso alle difficoltà di gestione operativa di tali livelli incrementati di movimentazione. Insieme alle numerose questioni nelle quali siamo impegnati e che riguardano l' accessibilità, la sicurezza della navigazione e la crocieristica, saremo concentrati a gestire e organizzare l' operatività portuale in modo tale da a rendere totalmente compatibili le funzioni portuali commerciali e industriali esistenti a Porto Marghera con quella crocieristica, per costruire le basi che ci consentiranno di affrontare al meglio la sfida della attrattività dei porti veneti".

Messaggero Marittimo

Venezia

Ripresa dei traffici a Venezia e Chioggia

Redazione

VENEZIA Primo semestre nel segno della ripresa per i traffici in entrata e in uscita dai porti di Venezia e di Chioggia. Porto di Venezia Lo scalo lagunare registra infatti una movimentazione merci di 11.610.058 tonnellate mostrando un aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2020. E' il settore commerciale a trainare la ripartenza dello scalo lagunare con una crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 9,6% (+611.553 tonnellate) andando a compensare, superandoli, i cali registrati nei settori industriale e petrolifero. Esaminando i dati nel periodo di tempo Luglio 2020 Giugno 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo dell'anno 2019-2020 si nota una contenuta flessione dei traffici (-2,2%). Dato, quest'ultimo, che risente ancora dei livelli di traffico pre-pandemia. In dettaglio, nel primo semestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i principali indicatori vedono i dry bulk (rinfuse solide, minerarie e alimentari) guadagnare 455.307 tonnellate (+17,5%), con andamento positivo di tutte le tipologie merceologiche e le merci in colli ad esclusione dei contenitori che mostrano un velocità di ripresa più lenta rispetto agli altri comparti commerciali. I liquid bulk (rinfuse liquide) scendono di 66.440 tonnellate (-1,6%) sebbene i prodotti petroliferi, dopo un primo bimestre di calo, inizino a mostrare una prima inversione di rotta e dovrebbero veder concretizzata la crescita dei propri volumi nella seconda metà dell'anno. Di segno opposto il general cargo che conosce un aumento di 107.958 tonnellate (+2,4%,) mentre i contenitori perdono il 3,3% (arrivando a 255.761 teu). Come atteso, da Gennaio a Giugno 2021 è tornato a crescere il numero dei crocieristi pari a 8.984, quasi annullato nello stesso periodo precedente dalla pandemia e dei passeggeri dei traghetti pari a 19.284. Porto di Chioggia Il porto di Chioggia, con 530.743 tonnellate, vede un aumento del 14,5% dei traffici nel primo semestre dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Su base annuale (luglio 2020-giugno 2021), lo scalo clodiense registra una flessione del 14,1%, dato che risente anch'esso dei livelli di traffico precedenti all'emergenza sanitaria e alla crisi da pandemia. Il settore trainante è quello del general cargo con un aumento di 43.523 tonnellate (+41,3%) seguito dai dry bulk che vede un incremento di 18.816 tonnellate (+5,2%). Soddisfatto il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio che commenta così le statistiche semestrali: I porti lagunari chiudono il primo semestre di quest'anno registrando performance positive ed evidenziando forti segnali di ripresa dopo gli effetti negativi prodotti dalla crisi pandemica. Una ripartenza guidata e accelerata dal settore commerciale che va a controbilanciare le perdite modeste nei settori industriale e petrolifero. Basti pensare che nel maggio scorso lo scalo lagunare ha realizzato nel settore il migliore risultato in termini di tonnellate movimentate mai ottenuto dal 2018 ad oggi. Una dinamica di crescita consistente per velocità e volumi, che si è riflessa nel mese successivo in un incremento meno marcato, connesso alle difficoltà di gestione operativa di tali livelli incrementati di movimentazione. Insieme alle numerose questioni nelle quali siamo impegnati e che riguardano l'accessibilità, la sicurezza della navigazione e la crocieristica, saremo concentrati a gestire e organizzare l'operatività portuale in modo tale da a rendere totalmente compatibili le funzioni portuali commerciali e industriali esistenti a Porto Marghera con quella crocieristica, per costruire le basi che ci consentiranno di affrontare al meglio la sfida della attrattività dei porti veneti.

Sea Reporter

Venezia

Porto di Venezia, traffici: segnali di ripresa nel primo semestre

Il settore commerciale traina la ripartenza dello scalo lagunare con un +9,6% rispetto al primo semestre del 2020 Venezia, 9 agosto 2021 - Primo semestre nel segno della ripresa per i traffici in entrata e in uscita dal porto di Venezia . Lo scalo lagunare registra infatti una movimentazione merci di 11.610.058 tonnellate mostrando un aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2020. E' il settore commerciale a trainare la ripartenza dello scalo lagunare con una crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 9,6% (+611.553 tonnellate) andando a compensare, superandoli, i cali registrati nei settori industriale e petrolifero. Esaminando i dati nel periodo di tempo luglio 2020-giugno 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo dell' anno 2019-2020 si nota una contenuta flessione dei traffici (-2,2%). Dato, quest' ultimo, che risente ancora dei livelli di traffico pre-pandemia. In dettaglio, nel primo semestre di quest' anno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i principali indicatori vedono i dry bulk (rinfuse solide, minerarie e alimentari) guadagnare 455.307 tonnellate (+17,5%), con andamento positivo di tutte le tipologie merceologiche e le merci in colli ad esclusione dei contenitori che mostrano un velocità di ripresa più lenta rispetto agli altri comparti commerciali. I liquid bulk (rinfuse liquide) scendono di 66.440 tonnellate (-1,6%) sebbene i prodotti petroliferi, dopo un primo bimestre di calo, inizino a mostrare una prima inversione di rotta e dovrebbero veder concretizzata la crescita dei propri volumi nella seconda metà dell' anno. Di segno opposto il general cargo che conosce un aumento di 107.958 tonnellate (+2,4%,) mentre i contenitori perdono il 3,3% (arrivando a 255.761 TEU). Come atteso, da gennaio a giugno 2021 è tornato a crescere il numero dei crocieristi pari a 8.984, quasi annullato nello stesso periodo precedente dalla pandemia e dei passeggeri dei traghetti pari a 19.284. Il porto di Chioggia , con 530.743 tonnellate, vede un aumento del 14,5% dei traffici nel primo semestre dell' anno rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente. Su base annuale (luglio 2020-giugno 2021), lo scalo clodiense registra una flessione del 14,1%, dato che risente anch' esso dei livelli di traffico precedenti all' emergenza sanitaria e alla crisi da pandemia. Il settore trainante è quello del general cargo con un aumento di 43.523 tonnellate (+41,3%) seguito dai dry bulk che vede un incremento di 18.816 tonnellate (+5,2%). Il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio commenta: Fulvio Lino Di Blasio ' I porti lagunari chiudono il primo semestre di quest' anno registrando performance positive ed evidenziando forti segnali di ripresa dopo gli effetti negativi prodotti dalla crisi pandemica. Una ripartenza guidata e accelerata dal settore commerciale che va a controbilanciare le perdite modeste nei settori industriale e petrolifero . Basti pensare che nel maggio scorso lo scalo lagunare ha realizzato nel settore il migliore risultato in termini di tonnellate movimentate mai ottenuto dal 2018 ad oggi. Una dinamica di crescita consistente per velocità e volumi, che si è riflessa nel mese successivo in un incremento meno marcato, connesso alle difficoltà di gestione operativa di tali livelli incrementati di movimentazione. Insieme alle numerose questioni nelle quali siamo impegnati e che riguardano l' accessibilità, la sicurezza della navigazione e la crocieristica, saremo concentrati a gestire e organizzare l' operatività portuale in modo tale da a rendere totalmente compatibili le funzioni portuali commerciali e industriali esistenti a Porto Marghera con quella crocieristica, per costruire le basi che ci consentiranno di affrontare al meglio la sfida della attrattività dei porti veneti'.

Shipping Italy

Venezia

Primo semestre 2021 di recupero per il porto di Venezia (+4,4%), eccezion fatta per i container

Primo semestre 2021 di ripresa per il porto di Venezia. Lo scalo lagunare ha infatti movimentato merci per 11.610.058 tonnellate, dato che mostra un recupero del 4,4% sulla prima metà del 2020, ma che è inferiore ancora dell' 8,37% circa ai volumi dei primi sei mesi del 2019 (12.671.286 tonnellate). In particolare, spiega una nota della AdSP, è stato il settore commerciale a trainare la ripartenza post pandemia, con una crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 9,6% (+611.553 tonnellate) che ha compensato e superato i cali registrati nei settori industriale e petrolifero. Più nel dettaglio, il segmento dry bulk (rinfuse solide, minerarie e alimentari) ha chiuso a 3.048.644 tonnellate (+17,5%), con andamento positivo di tutte le tipologie merceologiche e le merci in colli ad esclusione dei contenitori (2.499.826 tonnellate, -2,5%). In Teu le movimentazioni sono state pari a 255.761, -3,3%. Le rinfuse liquide scendono a 4.026.396 (-1,6%), nonostante un' inversione di rotta dei prodotti petroliferi nei mesi di maggio e giugno. Di contro, il general cargo che conosce un aumento di 107.958 tonnellate (+2,4%), e chiude a 4.535.018 tonnellate. Passando a confrontare i dati dell' intervallo luglio 2020-giugno 2021 con quelli dello stesso periodo del 2019-2020, si nota - sottolinea ancora la nota della port authority - una contenuta flessione dei traffici merci (-2,2%). Nel primo semestre, tornano infine crescere i volumi del traffico passeggeri. Quelli di traghetti sono stati 19.248 (erano stati 11.807 nei primi sei mesi del 2020, mentre nella prima metà del 2019 erano stati 65.244). Da gennaio a giugno 2021 il porto di Venezia ha visto passare 8.984 crocieristi, cifra leggermente superiore ai 5.653 dei primi sei mesi del 2020 ma nemmeno lontanamente comparabile ai 572.442 della prima metà del 2019. Passando al porto di Chioggia, la AdSP evidenzia come anche per questo scalo la prima metà dell' anno si sia chiusa in ripresa, con 530.743 tonnellate movimentate (+14,5% rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente; nel primo semestre 2019 le tonnellate erano state 646.817 e anche guardando al periodo luglio 2020-giugno 2021, lo scalo registra una flessione del 14,1%). Il settore trainante è quello del general cargo con un aumento di 43.523 tonnellate (+41,3%) seguito dai dry bulk che vede un incremento di 18.816 tonnellate (+5,2%). Commentando i risultati dei due porti lagunari, il Presidente dell' AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, ha parlato di una "ripartenza guidata e accelerata dal settore commerciale che va a controbilanciare le perdite modeste nei settori industriale e petrolifero", evidenziando in particolare come nel maggio scorso Venezia abbia realizzato in quell' ambito "il migliore risultato in termini di tonnellate movimentate mai ottenuto dal 2018 ad oggi". Una dinamica di crescita che non si è però riproposta con la stessa forza a giugno, per via delle "difficoltà di gestione operativa di tali livelli incrementati di movimentazione". Per questo, Di Blasio ha evidenziato l' impegno dell' ente non solo su questioni per "gestire e organizzare l' operatività portuale in modo tale da a rendere totalmente compatibili le funzioni portuali commerciali e industriali esistenti a Porto Marghera con quella crocieristica, per costruire le basi che ci consentiranno di affrontare al meglio la sfida della attrattività dei porti veneti'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

The Medi Telegraph

Venezia

Venezia e Chioggia, traffici in crescita del 4,4%

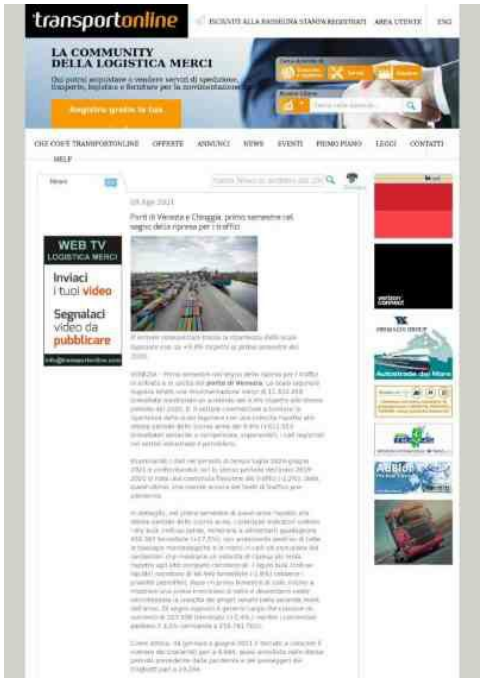
Venezia - Primo semestre nel segno della ripresa per i traffici in entrata e in uscita dal porto di Venezia. Lo scalo lagunare registra infatti una movimentazione merci di 11,6 milioni di tonnellate mostrando un aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2020. E' il settore commerciale a trainare

Venezia - Primo semestre nel segno della ripresa per i traffici in entrata e in uscita dal porto di Venezia. Lo scalo lagunare registra infatti una movimentazione merci di 11,6 milioni di tonnellate mostrando un aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2020. E' il settore commerciale a trainare la ripartenza dello scalo lagunare, con una crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 9,6% (+611 mila tonnellate) andando a compensare, superandoli, i cali registrati nei settori industriale e petrolifero. Esaminando i dati nel periodo di tempo luglio 2020-giugno 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo dell' anno 2019-2020 si nota una contenuta flessione dei traffici (-2,2%). Dato, quest' ultimo, che risente ancora dei livelli di traffico pre-pandemia. In dettaglio, nel primo semestre di quest' anno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i principali indicatori vedono rinfuse solide, minerarie e alimentari guadagnare 455 mila tonnellate (+17,5%), con andamento positivo di tutte le tipologie merceologiche e le merci in colli ad esclusione dei contenitori che mostrano un velocità di ripresa più lenta rispetto agli altri comparti commerciali. Le rinfuse liquide scendono di 66 mila tonnellate (-1,6%) sebbene i prodotti petroliferi, dopo un primo bimestre di calo, inizino a mostrare una prima inversione di rotta e dovrebbero veder concretizzata la crescita dei propri volumi nella seconda metà dell' anno. Di segno opposto il general cargo che conosce un aumento di 107 mila tonnellate (+2,4%,) mentre i contenitori perdono il 3,3% (arrivando a 255 mila teu). Come atteso, da gennaio a giugno 2021 è tornato a crescere il numero dei crocieristi pari a 8.984, quasi annullato nello stesso periodo precedente dalla pandemia e dei passeggeri dei traghetti pari a 19 mila. Il porto di Chioggia, con 530 mila tonnellate, vede un aumento del 14,5% dei traffici nel primo semestre dell' anno rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente. Su base annuale (luglio 2020-giugno 2021), lo scalo clodiense registra una flessione del 14,1%, dato che risente anch' esso dei livelli di traffico precedenti all' emergenza sanitaria e alla crisi da pandemia. Il settore trainante è quello del general cargo con un aumento di 43 mila tonnellate (+41,3%) seguito dai dry bulk che vede un incremento di 18 mila tonnellate (+5,2%). Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio commenta: 'I porti lagunari chiudono il primo semestre di quest' anno registrando performance positive ed evidenziando forti segnali di ripresa dopo gli effetti negativi prodotti dalla crisi pandemica. Una ripartenza guidata e accelerata dal settore commerciale che va a controbilanciare le perdite modeste nei settori industriale e petrolifero. Basti pensare che nel maggio scorso lo scalo lagunare ha realizzato nel settore il migliore risultato in termini di tonnellate movimentate mai ottenuto dal 2018 ad oggi. Una dinamica di crescita consistente per velocità e volumi, che si è riflessa nel mese successivo in un incremento meno marcato, connesso alle difficoltà di gestione operativa di tali livelli incrementati di movimentazione. Insieme alle numerose questioni nelle quali siamo impegnati e che riguardano l' accessibilità, la sicurezza della navigazione e la crocieristica, saremo concentrati a gestire e organizzare l' operatività portuale in modo tale da a rendere totalmente compatibili le funzioni portuali commerciali e industriali esistenti a Porto Marghera con quella crocieristica, per costruire le basi che ci consentiranno di affrontare al meglio la sfida della attrattività dei porti veneti'.

Transportonline

Venezia

Porti di Venezia e Chioggia, primo semestre nel segno della ripresa per i traffici



Il settore commerciale traina la ripartenza dello scalo lagunare con un +9,6% rispetto al primo semestre del 2020. VENEZIA - Primo semestre nel segno della ripresa per i traffici in entrata e in uscita dal porto di Venezia . Lo scalo lagunare registra infatti una movimentazione merci di 11.610.058 tonnellate mostrando un aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2020. E' il settore commerciale a trainare la ripartenza dello scalo lagunare con una crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 9,6% (+611.553 tonnellate) andando a compensare, superandoli, i cali registrati nei settori industriale e petrolifero. Esaminando i dati nel periodo di tempo luglio 2020-giugno 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo dell'anno 2019-2020 si nota una contenuta flessione dei traffici (-2,2%). Dato, quest'ultimo, che risente ancora dei livelli di traffico pre-pandemia. In dettaglio, nel primo semestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i principali indicatori vedono i dry bulk (rinfuse solide, minerarie e alimentari) guadagnare 455.307 tonnellate (+17,5%), con andamento positivo di tutte le tipologie merceologiche e le merci in colli ad esclusione dei contenitori che mostrano un velocità di ripresa più lenta rispetto agli altri comparti commerciali. I liquid bulk (rinfuse liquide) scendono di 66.440 tonnellate (-1,6%) sebbene i prodotti petroliferi, dopo un primo bimestre di calo, inizino a mostrare una prima inversione di rotta e dovrebbero veder concretizzata la crescita dei propri volumi nella seconda metà dell'anno. Di segno opposto il general cargo che conosce un aumento di 107.958 tonnellate (+2,4%,) mentre i contenitori perdono il 3,3% (arrivando a 255.761 TEU). Come atteso, da gennaio a giugno 2021 è tornato a crescere il numero dei crocieristi pari a 8.984, quasi annullato nello stesso periodo precedente dalla pandemia e dei passeggeri dei traghetti pari a 19.284. Il porto di Chioggia , con 530.743 tonnellate, vede un aumento del 14,5% dei traffici nel primo semestre dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Su base annuale (luglio 2020-giugno 2021), lo scalo clodiense registra una flessione del 14,1%, dato che risente anch'esso dei livelli di traffico precedenti all'emergenza sanitaria e alla crisi da pandemia. Il settore trainante è quello del general cargo con un aumento di 43.523 tonnellate (+41,3%) seguito dai dry bulk che vede un incremento di 18.816 tonnellate (+5,2%). Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio commenta: " I porti lagunari chiudono il primo semestre di quest'anno registrando performance positive ed evidenziando forti segnali di ripresa dopo gli effetti negativi prodotti dalla crisi pandemica. Una ripartenza guidata e accelerata dal settore commerciale che va a controbilanciare le perdite modeste nei settori industriale e petrolifero . Basti pensare che nel maggio scorso lo scalo lagunare ha realizzato nel settore il migliore risultato in termini di tonnellate movimentate mai ottenuto dal 2018 ad oggi. Una dinamica di crescita consistente per velocità e volumi, che si è riflessa nel mese successivo in un incremento meno marcato, connesso alle difficoltà di gestione operativa di tali livelli incrementati di movimentazione. Insieme alle numerose questioni nelle quali siamo impegnati e che riguardano l'accessibilità, la sicurezza della navigazione e la crocieristica, saremo concentrati a gestire e organizzare l'operatività portuale in modo tale da a rendere totalmente compatibili le funzioni portuali commerciali e industriali esistenti a Porto Marghera con quella crocieristica, per costruire le basi che ci consentiranno di affrontare al meglio la sfida della attrattività dei porti veneti".

Shipping Italy

Savona, Vado

Carmelo Noli ipoteca il rimorchio nei porti di Savona e Vado Ligure anche per i prossimi 15 anni

Rimarrà con ogni probabilità in capo a Carmelo Noli, ovvero all' operatore uscente, il servizio di rimorchio nei porti di Savona e Vado Ligure nei prossimi 15 anni. Come spiegato a SHIPPING ITALY dal Responsabile Unico del procedimento, Cp Giuseppe Cannarile della locale Capitaneria di Porto, al termine dell' ultima seduta pubblica che ha avuto luogo un paio di giorni fa la compagnia parte del gruppo Scafi si trova infatti in pole position, con un punteggio (riparametrato) di 100 punti che la colloca prima del secondo (e unico altro) partecipante. Questo come noto è Svitzer, società parte del gruppo Ap Moeller Maersk (lo stesso cui fa capo Apm Terminals, concessionaria del nuovo terminal container di Vado), che ha ottenuto 92,15 punti. Numeri che tengono conto sia dell' offerta economica (che pesava per il 75%) sia di quella tecnica (25%) presentata dai due operatori. Nel dettaglio, aggiunge Cannarile, la proposta di Carmelo Noli ha un valore di 102 milioni di euro (6,8 milioni/anno), mentre quella della rivale Svitzer indicava una previsione di 108 milioni (7,2 milioni/anno), il tutto a fronte di un valore stimato inizialmente di circa 127 milioni di euro. Da evidenziare anche che la proposta dell' operatore savonese prevede il rispetto della clausola sociale (pure non prevista come requisito obbligatorio dal contratto), peraltro non solo con il mantenimento degli attuali nove equipaggi (per un totale di 27 persone), ma con l' aggiunta di un decimo (per complessivi 30 addetti). Quanto ai tempi di conclusione dell' iter, questi si stima potranno essere piuttosto rapidi. Dopo il completamento delle verifiche di congruità dell' offerta con il piano economico-finanziario dei prossimi 15 anni della società, la Capitaneria stima infatti di poter arrivare dopo Ferragosto alla aggiudicazione provvisoria del servizio a Carmelo Noli. In assenza di anomalie dell' offerta la previsione è quindi di poter arrivare già al massimo entro la fine di settembre alla firma del contratto vero e proprio. La Capitaneria di Porto di Savona, che dal 2019 è sotto la guida de Comandante Francesco Cimmino, è stata la prima autorità marittima a dare il via al rinnovo della concessione del servizio di rimorchio dopo l' entrata in vigore del codice italiano degli appalti e del regolamento 352/2017 dell' Unione europea sui servizi tecnico-nautici, con la pubblicazione del bando avvenuta lo scorso febbraio . L' iter è stato inoltre avviato nei porti di Livorno e Civitavecchia , mentre a Carrara si prevede la pubblicazione del relativo bando nel mese di settembre. F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Msc Seashore arriva a Genova: è la più grande crociera costruita in Italia

Costruita da Fincantieri, Msc Seashore è stata varata lo scorso 26 luglio

È arrivata a Genova Msc Seashore, nuova ammiraglia e 19ma unità

È arrivata a Genova Msc Seashore , nuova ammiraglia e 19ma unità della flotta di Msc Crociere, nonché nave più grande e tecnologicamente avanzata mai costruita in Italia , anche sotto il profilo ambientale. Costruita da Fincantieri e varata lo scorso 26 luglio nei cantieri di Monfalcone, Msc Seashore ha richiesto un investimento pari a 1 miliardo di euro che ha generato, solo in fase di costruzione, una ricaduta sull' economia italiana superiore a 4 miliardi, senza considerare il significativo impatto turistico-economico derivante dall' operatività della nave nei territori visitati dai suoi ospiti e dagli equipaggi. Dal capoluogo ligure, storico home port di Msc Crociere, Seashore salperà ogni domenica per i prossimi tre mesi, fino al termine della stagione estiva, per compiere crociere settimanali in Mediterraneo occidentale che faranno tappa anche a Napoli, Messina, Malta, Barcellona e Marsiglia. Leonardo Massa , country manager di Msc Crociere, ha dichiarato: «Con l' arrivo della nuova ammiraglia salgono a tre le navi della Compagnia che quest' anno hanno già scalato regolarmente Genova, il cui porto si conferma così altamente strategico nonché il principale hub di Msc Crociere a livello globale. Quest' anno la Compagnia effettuerà a Genova circa 130 scali, movimentando quasi 400 mila passeggeri che stimiamo in crescita, a circa 700 mila, nel 2022. Sono numeri decisamente incoraggianti se valutati nel contesto delle gravi difficoltà registrate dal settore turistico e paragonati al record storico di oltre 1 milione di crocieristi registrato nel 2019, quindi in epoca pre-Covid. Dalla ripartenza delle nostre crociere, primi al mondo ad agosto del 2020, siamo orgogliosi di aver trasportato oltre 100 mila crocieristi italiani in maniera sicura, grazie al 'Protocollo di salute e sicurezza' messo a punto dalla nostra Compagnia». Dopo l' estate, inoltre, è destinato a salire a 11 il numero di unità Msc Crociere che quest' anno faranno scalo sotto la Lanterna - tra le quali, oltre a Seashore, le altrettanto grandi e moderne Virtuosa, Grandiosa, Seaview e Seaside -, con un record di 30 toccate previste nel solo mese di ottobre.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Shipping Italy

Genova, Voltri

Tornano a crescere i noli container Genova - Shanghai

La settimana terminata lo scorso 5 agosto è stata di parziale respiro sul fronte dei rincari dei noli marittimi container, perlomeno da un punto di vista globale. Complessivamente, il loro valore è infatti cresciuto ma in media 'solo' di 41 dollari, ovvero dello 0,4%, arrivando a toccare i 9.371,30 dollari e restando quindi ancora del 370% superiore a quello dello stesso periodo dello scorso anno. Le stime come sempre arrivano da Drewry, e in particolare dall' indice composito elaborato dalla società di consulenza per i costi di spedizione di box da 40 piedi sulla base dell' analisi di dati relativi a otto tra le maggiori rotte mondiali. Di particolare interesse l' andamento della tratta Shanghai - Genova, da tempo una tra le più costose al mondo, ma sulla quale nelle settimane finali di luglio si era registrato un lievissimo calo dei noli (dai 12.773 dollari del 22 luglio ai 12.761 del 29 luglio) che aveva generato qualche speranza tra caricatori e spedizionieri. Il decremento è stato infatti del tutto recuperato e ora le tariffe sono tornate in media a 12.792 dollari (+0,25% circa). Il valore è tuttora del 547% superiore a quello della corrispondente settimana del 2020, e viene 'battuto' solo da quello dai noli per spedizioni tra Shanghai e Rotterdam. Nella settimana terminata il 5 agosto, i noli per il trasporto via mare di container dal porto cinese a quello olandese hanno infatti raggiunto i 13.628 dollari, importo superiore del 664% a quello registrato un anno prima. Anche in questo caso si tratta di un rialzo (+2%) dopo un leggero decremento che nelle due settimane precedenti li aveva portati a scendere fino a 13.066 dollari. Tra le 8 rotte analizzate, incrementi rilevanti sono poi quelli riscontrati sulla Rotterdam - New York (+14%, a 6.417 dollari) e sulla Los Angeles - Shanghai (+5% a 1.479 dollari), mentre calano i costi del trasporto sulla Rotterdam - Shanghai (-2% a 1.670 dollari) e della Shanghai - Los Angeles (-3%, a 10.229 dollari). Sostanzialmente stabili infine le tariffe sulla Shanghai - New York e sulla New York - Rotterdam. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Corriere Marittimo

Livorno

Livorno, nuove risorse dal PNRR per cold ironing e sviluppo infrastrutturale

09 Aug, 2021 Luciano Guerrieri: "Investimenti strategici. Un grazie al ministro Giovannini e al presidente della Regione Toscana" LIVORNO - "Investimenti strategici per consentire ai porti del Sistema di agganciare pienamente il traino della ripresa e di traguardare, anche, nuovi risultati in termini di sostenibilità ambientale", il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, commenta così la notizia dell' approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile degli schemi di decreto che contengono il programma degli interventi infrastrutturali dei porti e la relativa ripartizione delle risorse. Nell' ambito delle risorse previste dal Fondo Complementare del Pnrr - 2,8 miliardi di euro dal 2021 al 2026, di cui 1,47 miliardi destinati allo sviluppo dell' accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici e 390 milioni per l' aumento selettivo della capacità portuale - sono stati destinati a Livorno 16 milioni di euro per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo portacontainer a banchina presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa, e 29,5 milioni per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi da crociera e di tipo Roro Pax presso l' area passeggeri. L' intervento economicamente più consistente, pari a 71 milioni di euro, è in programma a Piombino dove, con uno stanziamento di 55 milioni di euro, è stata interamente finanziata la nuova strada di accesso al porto. Altri 16 milioni sono stati riservati alla fornitura di energia elettrica per le navi in banchina. Anche a Portoferraio verranno destinati 16 milioni di euro per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax presso l' area passeggeri. Tutti i finanziamenti saranno erogati all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che li gestirà. "Avremo la possibilità di sviluppare importanti iniziative in materia di cold ironing nei nostri porti - ha aggiunto Guerrieri - l' elettrificazione delle banchine è un elemento chiave nell' approvando Documento Energetico Ambientale di Sistema Portuale e delle politiche di decarbonizzazione che l' AdSP intende portare avanti. Del pari, risultano strategici per Piombino i 55 milioni di euro destinati al finanziamento della nuova strada di accesso al porto. Non possiamo che ringraziare il Ministro Giovannini per l' attenzione che ha saputo riservare ai porti del Sistema. Un ringraziamento, anche, al presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, che assieme all' Assessore regionale Baccelli, ha stabilito in Conferenza Stato-Regioni la ripartizione del fondo complementare del PNRR". Il presidente Guerrieri ha inoltre comunicato che sono stati chiesti al Ministero della Transizione Ecologica ulteriori risorse a valere sui fondi del PNRR per la realizzazione di alcune iniziative predisposte nel Documento Energetico Ambientale di Sistema Portuale: "Sono in corso di approvazione investimenti per 32 milioni di euro da destinare alla progettualità di alcuni dei contenuti del Deasp - ha detto Guerrieri -; le risorse sono in arrivo e ci consentiranno di garantire nel tempo una concreta sostenibilità ambientale del sistema portuale attraverso l' individuazione di soluzioni tecniche e organizzative innovative legate all' approvvigionamento dell' energia e all' efficientamento energetico delle nostre infrastrutture".

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Buche al porto, Confartigianato Trasporti: «Si intervenga sulla manutenzione delle strade»

L' associazione di categoria ha sollecitato il Comune e l' Autorità di Sistema Portuale (AdSP) ad agire e ripristinare la sicurezza stradale

Lunedì, 9 Agosto 2021 Sereno

Accedi

ANCONATODAY

ATTUALITÀ PORTO / VIA ENRICO MATTEI

Buche al porto, Confartigianato Trasporti: «Si intervenga sulla manutenzione delle strade»

L'associazione di categoria ha sollecitato il Comune e l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) ad agire e ripristinare la sicurezza stradale

Redazione

09 agosto 2021 12:05

AnconaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Porto di Ancona: Confartigianato Trasporti chiede la manutenzione della rete stradale e nuovi parcheggi in via Mattei. «Finalmente dopo tante pressioni - dichiara Gilberto Gasparoni segretario di Confartigianato Trasporti - è stato attuato un primo importante intervento sulla Via Mattei, che deve essere completato con l' acquisizione delle aree, sottostanti l' Asse a Sud e limitrofe del by pass, aree nelle quali dovranno essere realizzati parcheggi per vetture onde liberare gli spazi sulle strade, che sono ora occupati dalle vetture dei lavoratori che sostano per l' intera giornata. Un' altra importante azione da effettuare, anche questa richiesta da anni, è il rifacimento del manto stradale degli accessi alla nuova darsena che sono sconnessi e pericolosi e per il quale abbiamo ripetutamente richiesto l' intervento anche dell' AdSP che da una parte ha acquistato diversi siti, (scalo Marotti, Ex Tubimar, area della Fiera, Bunge in fase di acquisizione, tutti insediamenti serviti dalla rete stradale ancora comunale ed utilizzati dagli autotrasportatori, che sono in grande difficoltà per i notevoli costi delle manutenzioni che sono chiamati a sostenere a causa delle tante buche e degli affossamenti». Afferma Angelo Pisa presidente Confartigianato Trasporti An-Pu: «Considerato che l' AdSP con i diritti di imbarco e sbarco e con le concessioni acquisisce grandi risorse, questa può e deve intervenire nella manutenzione della rete stradale a servizio del Porto ed in questa direzione ci risulta essere stato predisposto un protocollo di collaborazione, tramite il quale, anche l' AdSP concorre ai costi delle manutenzioni della rete stradale a servizio del porto di Ancona». Confartigianato chiede «al Comune di Ancona ed al sistema portuale di far procedere la pratica su citata con la firma del protocollo cosi da permettere al Comune di intervenire, anche con il contributo del sistema stesso, al mantenimento della rete stradale interna al porto evitando gravi rischi di incidenti sul lavoro e migliorando la sicurezza stradale utilizzata anche dal traffico passeggeri e dai Tir in transito, che percorrendo strade fatiscenti, sicuramente si porteranno con loro una pessima immagine di Ancona, del suo porto e dell' Intera Regione. Confartigianato infine chiede che venga fatta manutenzione stradale sulla Via Conca a torrette sconnessa e pericolosa anche questa ed accelerate le procedure di realizzazione del sovrappasso di Torrette di collegamento fra il parcheggio di via Metauro e l' Ospedale Regionale, cosi da rendere fluido il traffico sugli accessi di Torrette. Infine l' associazione di categoria ha sollecitato il Comune per ritemporarizzare il semaforo di via Conca in prossimità del passaggio pedonale per l' Ospedale che sta creando lunghissime ed interminabili code che a volte arrivano alla caffetteria e l' accorciamento della corsia riservata a quanti escono dall' ospedale cosi da consentire la percorrenza in due carreggiate prima di giungere al semaforo permettendo un maggior deflusso del traffico in entrata a Torrette».

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

"Beni sommersi ed emersi di Civitavecchia", successo per la due giorni di convegni a Molo Vespucci

CIVITAVECCHIA - Si è conclusa la due giorni di convegni sui "Beni sommersi ed emersi di Civitavecchia" organizzata da Incitur a Molo Vespucci, con il patrocinio di Adsp, Regione Lazio, Unindustria, Comune di Civitavecchia e Agilo; evento che ha offerto una panoramica davvero ampia delle emergenze archeologiche e artistico monumentali della città, focalizzando gli interventi dei ben 18 relatori. «L' esito dell' evento è stato estremamente positivo e gratificante - ha commentato Pamela Marchetti, responsabile dell' organizzazione - in quanto tra tutti i relatori intervenuti si è instaurata, in maniera molto naturale, una sintonia di vedute in un' ottica di valorizzazione, tutela e promozione turistica di tutti quei beni archeologici, artistici e monumentali trattati nelle singole relazioni. Sono nate proposte, idee ed appelli alle istituzioni preposte affinché questa città cessi di essere "un non luogo", citando un' espressione usata da un relatore, il contrammiraglio Vincenzo Leone, per diventare finalmente ciò che merita, ovvero una città culturale e turistica». Il tema del diritto della città alla scoperta della propria vocazione turistica è stato affrontato anche dal presidente di Agilo, Paola Di Giovanni, che ha sottolineato come «a Civitavecchia ci siano dei nodi da sciogliere, che attualmente ne impediscono un concreto sviluppo turistico - ha spiegato - c' è carenza di servizi, come un navettamento che colleghi la città al sito delle Terme di Traiano, troppo silenzio riguardo le motivazioni per le quali l' attuale amministrazione continua a negare l' apertura di quello che sarebbe una eccezionale attrazione turistica che cambierebbe il volto della città e ne lancerebbe l' economia, ovvero il museo di archeologia sperimentale con le riproduzioni lignee delle navi dell' Impero Romano ad opera del Comandante e Maestro d' ascia Mario Palmieri, già disposte ed esposte nel Mastio del Forte Michelangelo; c' è inoltre la necessità di individuare un' azione di tutela dei Dipinti riproducenti la Stanza di Eliodoro realizzata da Raffaello in Vaticano, ritrovati nell' abitazione privata della famiglia De Paolis: come suggerito da un relatore, l' idea di una permuta immobiliare potrebbe garantire l' appartenenza di questa incredibile opera d' arte alla città in tempi futuri». «Vogliamo ringraziare sinceramente- ha aggiunto Marchetti - il comandante della Capitaneria di Porto Francesco Tomas e il Vicepresidente del Consiglio regionale del Lazio Devid Porrello, per aver onorato questo evento con la loro presenza ad entrambe le conferenze. Ringraziamo ancora il presidente dell' Adsp Pino Musolino per aver senza indugio sposato questa iniziativa e la professoressa Barbara Davidde, Soprintendente della Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, per aver aperto le conferenze col proprio intervento. Un ringraziamento di cuore va anche al Sottocapo Andrea Giattini che ha gentilmente omaggiato i presenti con il suo libro 'Caesarem Vehis', un excursus della storia della Capitaneria di Porto dall' epoca romana imperiale a quella napoleonica. Non ci rimane che dire che siamo lieti di aver portato in città illustri esperti e professionsiti come l' Architetto Francesco Correnti e il Dott. Enrico Seri nonché personalità accademiche di fama internazionale come il Prof. Ulderico Santamaria e il Prof. Roberto Petriaggi per acquisire e fare acquisire maggiore consapevolezza del valore storico culturale di Civitavecchia e del suo diritto, da troppo tempo negato, a sviluppare una vocazione turistica e con essa un indotto economico per tutta la città».

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

La città di Viterbo 'sbarca' al Terminal 3 dell' aeroporto di Fiumicino

VITERBO - Un video promozionale della città di Viterbo. È questo quello che è andato "in onda" al Terminal 3 dell' aeroporto di Fiumicino durante la conferenza stampa di presentazione del video promozionale di Viterbo che a partire da oggi sarà visibile su un maxi schermo installato nel varco di ingresso dei passeggeri in arrivo dai paesi Schengen. Presenti il sindaco di Viterbo, Giovanni Arena e l' assessore al turismo Marco De Carolis. "Il patto di collaborazione stretto tra Aeroporti di Roma e il Comune di Viterbo mira alla valorizzazione delle bellezze del territorio di Viterbo e della Tuscia che saranno mostrate ai passeggeri al momento dell' arrivo in aeroporto", ha detto il direttore relazioni esterne di Adr, Veronica Pamio. "In questi giorni - ha proseguito - stiamo continuando ad assistere ad una ripresa graduale e costante dei flussi di passeggeri che hanno raggiunto picchi di 60 mila al giorno. Aver quindi posizionato il maxischermo qui nella hall arrivi del T3, darà molta visibilità alla città di Viterbo. La valorizzazione della cultura e del turismo del nostro territorio rientra nella strategia di Aeroporti di Roma, soprattutto in un momento come questo di grande difficoltà e più in generale di un Paese che ha bisogno di ripartire e di raccontare la sua eccellenza'. "Si tratta di una clip di 44 secondi che si ripete sequenzialmente per tutto il giorno e che rappresenta quindi una straordinaria vetrina mediatica per il capoluogo e tutta la Tuscia", ha detto il deputato FdI Mauro Rotelli presente al T3. Obiettivo del video: sfruttare la mole di passeggeri che quotidianamente transita per l' Aeroporto di Fiumicino. "Un' opportunità dalle importanti ricadute in termini di promozione territoriale e crescita economica e turistica - ha proseguito Rotelli - uno dei tanti tasselli che stiamo portando avanti da tempo anche in altri contesti istituzionali e di grande indotto, a partire dal porto di Civitavecchia".

Corriere Marittimo

Napoli

La nuova ammiraglia MSC Seashore a Napoli, inaugura la stagione nel Mediterraneo occidentale

09 Aug, 2021 NAPOLI - MSC Seashore, nuova ammiraglia e 19ma unità della flotta di MSC Crociere, nave più grande e tecnologicamente avanzata mai costruita in Italia , anche sotto il profilo ambientale, ha fatto oggi il suo ingresso nel porto di Napoli, dopo avere fatto tappa ieri a Genova. MSC Seashore, la nuova ammiraglia di MSC Crociere consegnata lo scorso 26 luglio presso gli stabilimenti Fincantieri di Monfalcone e diventata la più grande nave mai costruita in Italia. La nave ha accolto oggi i suoi ospiti che potranno vivere l' esperienza di una crociera di 7 giorni e 8 notti nel Mediterraneo occidentale, c on un itinerario che prevede tappe nei porti italiani di Genova e Messina, oltre agli scali di La Valletta (Malta), Barcellona e Marsiglia. MSC Seashore per la stagione estiva di MSC Crociere, farà tappa a Napoli ogni lunedì con 12 scali complessivi. I circa 1.000 passeggeri imbarcati oggi in città potranno inoltre partecipare alle numerose escursioni 'protette' previste nell' ambito dell' innovativo 'Protocollo di sicurezza e salute' di MSC. In particolare, gli ospiti avranno l' occasione di passeggiare per la città e il suo splendido lungomare, visitando le vie e i principali monumenti come Spaccanapoli, Piazza del Plebiscito e il Palazzo Reale, la Cappella San Severo e il Cristo Velato. Per gli amanti della storia e dell' archeologia sono inoltre previste escursioni presso gli storici siti di Pompei e del Vesuvio, dove si potrà ammirare lo spettacolare panorama della città da una posizione privilegiata. Per chi preferisce il mare e la costa, l' offerta di MSC Crociere prevede tour presso due iconiche mete conosciute e apprezzate in tutto il mondo: Sorrento e Capri. 'Da quando siamo ripartiti nell' agosto del 2020, Napoli è sempre stata una delle città su cui abbiamo puntato di più e continueremo a farlo anche nei prossimi anni. Nel 2020 MSC Grandiosa, la nostra prima nave a tornare operativa, ha infatti effettuato ben 13 toccate nel porto partenopeo nonostante tutte le difficoltà legate alla ripartenza di un settore fermo da mesi. Quest' anno contiamo di arrivare a 39 scali totali, di cui 12 saranno della nostra nuova ammiraglia MSC Seashore, nave tra le più avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale. Nel 2022 aumenteremo ancora la nostra presenza arrivando a 76 scali complessivi', ha sottolineato Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. 'Si tratta di numeri importanti che indicano una progettualità, un piano per il futuro in una città che ha incredibili opportunità di crescita e che ha molto da offrire ai passeggeri di tutto il mondo. Grazie al nostro protocollo di salute e sicurezza - che ci ha consentito finora di trasportare oltre 100.000 passeggeri italiani dall' inizio del 2021 - i nostri ospiti possono scegliere tra numerose possibilità di escursioni per scoprire un territorio magnifico con evidenti positive ricadute sul territorio sul fronte economico e occupazionale', ha concluso Massa . MSC Seashore, è la 19esima nave entrata a far parte della flotta di MSC Crociere e la prima della Classe Seaside EVO. Per la sua realizzazione sono servite oltre 12 milioni di ore/uomo di lavoro e 4.300 maestranze che hanno generato una ricaduta sull' economia italiana di quasi 5 miliardi di euro necessari per la costruzione della nave (senza contare l' importante volano turistico-economico attivato dalla nave nel corso della sua vita). L' offerta estiva di MSC Crociere prevede un totale di 6 navi schierate nel Mediterraneo. Oltre a MSC Seashore, in Mediterraneo Occidentale troviamo infatti MSC Seaside e la nuova ammiraglia della compagnia MSC Grandiosa. In Mediterraneo Orientale sono impiegate invece MSC Orchestra, MSC Splendida e MSC Magnifica, con una serie di itinerari in partenza da Trieste, Monfalcone e Bari, e scali al Pireo (Atene) e in alcune delle più belle isole greche, Kotor (Montenegro), Dubrovnik e Spalato

(Croazia). Su tutte le navi MSC Crociere è applicato il rigoroso «Protocollo di salute e sicurezza», messo a punto dalla Compagnia in collaborazione con le autorità italiane e validato

Corriere Marittimo

Napoli

dal Comitato Tecnico Scientifico, che ha permesso di ospitare, da agosto 2020 ad oggi, numerosi passeggeri in piena sicurezza.

Ildenaro.it

Napoli

Msc, arriva a Napoli Seashore, la nuova ammiraglia del gruppo. E' la più grande mai costruita in Italia

Arriva oggi a Napoli Msc Seashore, la nuova ammiraglia di Msc Crociere consegnata lo scorso 26 luglio presso gli stabilimenti Fincantieri di Monfalcone e diventata la più grande nave mai costruita in Italia. La nave ha accolto oggi i suoi ospiti che potranno vivere l' esperienza di una crociera di 7 giorni e 8 notti nel Mediterraneo occidentale, con un itinerario che prevede tappe nei porti italiani di Genova e Messina, oltre agli scali di La Valletta (Malta), Barcellona e Marsiglia. Msc Seashore sarà dunque protagonista della stagione estiva di Msc Crociere, facendo tappa a Napoli ogni lunedì con 12 scali complessivi. I circa 1.000 passeggeri imbarcati oggi in città potranno inoltre partecipare alle numerose escursioni 'protette' previste nell' ambito dell' innovativo 'Protocollo di sicurezza e salute' di Msc. In particolare, gli ospiti avranno l' occasione di passeggiare per la città e il suo splendido lungomare, visitando le vie e i principali monumenti come Spaccanapoli, Piazza del Plebiscito e il Palazzo Reale, la Cappella San Severo e il Cristo Velato. Per gli amanti della storia e dell' archeologia sono inoltre previste escursioni presso gli storici siti di Pompei e del Vesuvio, dove si potrà ammirare lo spettacolare panorama della città da una posizione privilegiata. Per chi preferisce il mare e la costa, l' offerta di Msc Crociere prevede tour presso due iconiche mete conosciute e apprezzate in tutto il mondo: Sorrento e Capri. 'Da quando siamo ripartiti nell' agosto del 2020, Napoli è sempre stata una delle città su cui abbiamo puntato di più e continueremo a farlo anche nei prossimi anni. Nel 2020 Msc Grandiosa, la nostra prima nave a tornare operativa, ha infatti effettuato ben 13 toccate nel porto partenopeo nonostante tutte le difficoltà legate alla ripartenza di un settore fermo da mesi. Quest' anno contiamo di arrivare a 39 scali totali, di cui 12 saranno della nostra nuova ammiraglia Msc Seashore, nave tra le più avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale. Nel 2022 aumenteremo ancora la nostra presenza arrivando a 76 scali complessivi', ha sottolineato Leonardo Massa, Managing Director di Msc Crociere. 'Si tratta di numeri importanti che indicano una progettualità, un piano per il futuro in una città che ha incredibili opportunità di crescita e che ha molto da offrire ai passeggeri di tutto il mondo. Grazie al nostro protocollo di salute e sicurezza - che ci ha consentito finora di trasportare oltre 100.000 passeggeri italiani dall' inizio del 2021 - i nostri ospiti possono scegliere tra numerose possibilità di escursioni per scoprire un territorio magnifico con evidenti positive ricadute sul territorio sul fronte economico e occupazionale', ha concluso Massa. Msc Seashore, è la 19esima nave entrata a far parte della flotta di Msc Crociere e la prima della Classe Seaside Evo. Per la sua realizzazione sono servite oltre 12 milioni di ore/uomo di lavoro e 4.300 maestranze che hanno generato una ricaduta sull' economia italiana di quasi 5 miliardi di euro necessari per la costruzione della nave (senza contare l' importante volano turistico-economico attivato dalla nave nel corso della sua vita). L' offerta estiva di Msc Crociere prevede un totale di 6 navi schierate nel Mediterraneo. Oltre a Msc Seashore, in Mediterraneo Occidentale troviamo infatti Msc Seaside e la nuova ammiraglia della compagnia Msc Grandiosa. In Mediterraneo Orientale sono impiegate invece Msc Orchestra, Msc Splendida e Msc Magnifica, con una serie di itinerari in partenza da Trieste, Monfalcone e Bari, e scali al Pireo (Atene) e in alcune delle più belle isole greche, Kotor (Montenegro), Dubrovnik e Spalato (Croazia). Su tutte le navi Msc Crociere è applicato il rigoroso «Protocollo di salute e sicurezza», messo a punto dalla Compagnia in collaborazione con le autorità italiane e validato dal Comitato Tecnico Scientifico, che ha permesso di ospitare, da agosto 2020 ad oggi, numerosi

passeggeri in piena sicurezza. Il Protocollo prevede che tutti gli ospiti, per poter accedere alla nave, debbano rispondere ad almeno uno dei seguenti requisiti: - essersi sottoposti

ad un test molecolare o tampone antigenico entro 48 ore dalla partenza della nave - aver completato il ciclo vaccinale contro il Covid, almeno 14 giorni prima della partenza della crociera - essere guariti dal Covid 19 negli ultimi 6 mesi.

Informazioni Marittime

Napoli

Napoli, 39 scali quest' anno per Msc Crociere

L' anno prossimo saliranno a 76. Seconda tappa per la più grande nave da crociera costruita in Italia, Msc Seashore

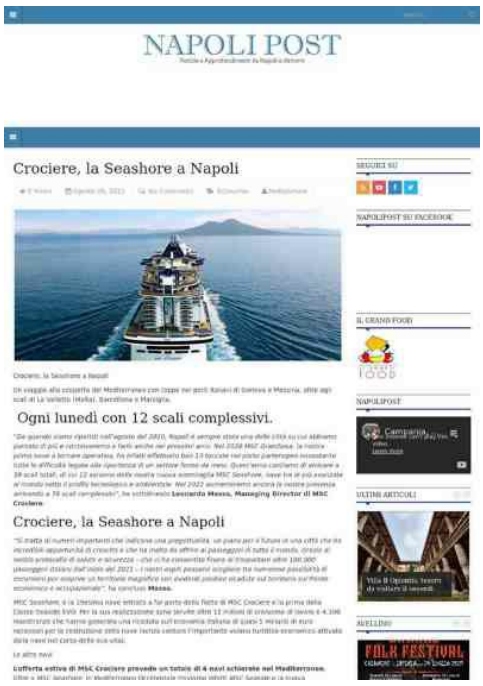
Dopo la partenza inaugurale di Genova , Msc Seashore è arrivata oggi a Napoli. L' ammiraglia, nuova di zecca, consegnata da Fincantieri Monfalcone il 26 luglio, è tra le più grandi navi da crociera al mondo e la più grande mai costruita in Italia. È in viaggio per offrire crociere settimanali con tappe a Genova, Napoli, Messina, La Valletta, Barcellona e Marsiglia. Nel capoluogo campano saranno 12 gli scali complessivi e oggi sono stati imbarcati circa mille passeggeri. Msc Crociere ques' anno effettuerà 39 scali complessivi a Napoli, per arrivare a 76 nel 2022. «Da quando siamo ripartiti nell' agosto del 2020, Napoli è sempre stata una delle città su cui abbiamo puntato di più e continueremo a farlo anche nei prossimi anni», commenta Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere. «Nel 2020 - continua - Msc Grandiosa, la nostra prima nave a tornare operativa, ha infatti effettuato ben 13 toccate nel porto partenopeo nonostante tutte le difficoltà legate alla ripartenza di un settore fermo da mesi». Dall' inizio dell' anno i passeggeri movimentati da Msc Crociere sono stati circa centomila. Msc Seashore è la 19esima nave della flotta del gruppo di Ginevra, classe Seaside EVO. Ha una stazza lorda di 170 mila tonnellate, può trasportare oltre 5,800 passeggeri e 1,600 membri di equipaggio. È costata circa un miliardo di euro e il lavoro di 4,300 maestranze, che hanno generato una ricaduta sull' economia italiana di quasi 5 miliardi di euro necessari per la costruzione della nave, calcola la compagnia crocieristica. L' offerta estiva di Msc Crociere prevede un totale di 6 navi schierate nel Mediterraneo: Nel Mediterraneo Occidentale, Msc Seashore , Msc Seaside ed Msc Grandiosa ; in quello Orientale Msc Orchestra , Msc Splendida ed Msc Magnifica , con una serie di itinerari in partenza da Trieste, Monfalcone e Bari, e scali al Pireo (Atene) e nelle isole del Peloponneso di Kotor (Montenegro), Dubrovnik e Spalato (Croazia). Uscendo dal Mediterraneo, troaviamo in Gran Bretagna Msc Virtuosa , nel Mar Baltico Msc Seaview .

Napoli Post

Napoli

Crociere, la Seashore a Napoli

Redazionale



Un viaggio alla scoperta del Mediterraneo con tappe nei porti italiani di Genova e Messina, oltre agli scali di La Valletta (Malta), Barcellona e Marsiglia. Ogni lunedì con 12 scali complessivi. ' Da quando siamo ripartiti nell' agosto del 2020, Napoli è sempre stata una delle città su cui abbiamo puntato di più e continueremo a farlo anche nei prossimi anni. Nel 2020 MSC Grandiosa, la nostra prima nave a tornare operativa, ha infatti effettuato ben 13 toccate nel porto partenopeo nonostante tutte le difficoltà legate alla ripartenza di un settore fermo da mesi. Quest' anno contiamo di arrivare a 39 scali totali, di cui 12 saranno della nostra nuova ammiraglia MSC Seashore, nave tra le più avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale. Nel 2022 aumenteremo ancora la nostra presenza arrivando a 76 scali complessivi', ha sottolineato Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere . Crociere, la Seashore a Napoli 'Si tratta di numeri importanti che indicano una progettualità, un piano per il futuro in una città che ha incredibili opportunità di crescita e che ha molto da offrire ai passeggeri di tutto il mondo. Grazie al nostro protocollo di salute e sicurezza - che ci ha consentito finora di trasportare oltre 100.000 passeggeri italiani dall' inizio del 2021 - i nostri ospiti possono scegliere tra numerose possibilità di escursioni per scoprire un territorio magnifico con evidenti positive ricadute sul territorio sul fronte economico e occupazionale' , ha concluso Massa. MSC Seashore , è la 19esima nave entrata a far parte della flotta di MSC Crociere e la prima della Classe Seaside EVO. Per la sua realizzazione sono servite oltre 12 milioni di ore/uomo di lavoro e 4.300 maestranze che hanno generato una ricaduta sull' economia italiana di quasi 5 miliardi di euro necessari per la costruzione della nave (senza contare l' importante volano turistico-economico attivato dalla nave nel corso della sua vita). Le altre navi L' offerta estiva di MSC Crociere prevede un totale di 6 navi schierate nel Mediterraneo . Oltre a MSC Seashore , in Mediterraneo Occidentale troviamo infatti MSC Seaside e la nuova ammiraglia della compagnia MSC Grandiosa . In Mediterraneo Orientale sono impiegate invece MSC Orchestra, MSC Splendida e MSC Magnifica , con una serie di itinerari in partenza da Trieste, Monfalcone e Bari, e scali al Pireo (Atene) e in alcune delle più belle isole greche, Kotor (Montenegro), Dubrovnik e Spalato (Croazia). Su tutte le navi MSC Crociere è applicato il rigoroso «Protocollo di salute e sicurezza» anti Covid. Tecnologia all' avanguardia e certificazioni di MSC Seashore MSC è da sempre impegnata a costruire alcune delle navi da crociera più innovative al mondo e questa innovazione si applica anche alle prestazioni ambientali. Con l' obiettivo di lungo periodo di raggiungere l' operatività delle navi a impatto zero entro il 2050, ogni nuova nave da crociera MSC rappresenta un ulteriore passo lungo questo percorso. MSC Seashore non fa eccezione e dispone tecnologie e impianti di ultima generazione in grado di ridurre al minimo l' impatto sull' ambiente. Ciò comprende sistemi ibridi di lavaggio dei gas di scarico (EGCS) e sistemi selettivi di riduzione catalitica (SCR) all' avanguardia, ottenendo una riduzione del 98% delle emissioni di ossido di zolfo (SOx) e riducendo le emissioni di ossido di azoto (NOx) del 90%. Il sistema di trattamento delle acque reflue è stato progettato in linea con la risoluzione MEPC 227(64) dell' Organizzazione Marittima Internazionale. MSC Seashore ha inoltre ricevuto due certificazioni aggiuntive dalla società di classificazione RINA. La seconda è la certificazione 'Biosafe Ship' per la riduzione del rischio di contagio, realizzata

anche a bordo di MSC Grandiosa , basata su obiettivi e volontaria che certifica che la nave è dotata di sistemi, componenti e procedure operative in grado di ridurre il rischio di contagio per i passeggeri e l' equipaggio. La nave E' la prima nave Seaside EVO, un' evoluzione della rivoluzionaria classe Seaside e va ad aggiungersi alle navi gemelle MSC Seaside e MSC Seaview

Napoli Post

Napoli

, entrate in servizio rispettivamente nel 2017 e nel 2018. Questa classe di navi è nota per le sue caratteristiche di design innovative e glamour ed è stata concepita con l' obiettivo di avvicinare gli ospiti al mare. Sulla nave è inoltre presente una scultura unica, la 'Danza del Mare', un' opera d' arte realizzata da Venini, uno dei maestri vetrai più stimati al mondo con una storia ultracentenaria. La scultura è stata creata appositamente per MSC Foundation, a testimonianza degli sforzi profusi nella protezione del mare. La MSC Foundation, fondazione senza scopo di lucro, si impegna nella conservazione marina, umanitaria e di sviluppo sostenibile per il Gruppo MSC in tutto il mondo. Estate in Mediterraneo, inverno ai Caraibi MSC Seashore inizierà la stagione inaugurale nel Mediterraneo offrendo il classico itinerario delle "Sei Perle" che tocca Genova, Napoli, Messina, Valletta, Malta, Barcellona e Marsiglia. Al termine di questa stagione estiva, il 31 ottobre la nave partirà da Genova per una crociera di 18 notti verso il Nord America. Dal 20 novembre la nave offrirà quindi crociere di 7 notti nei Caraibi in partenza da Miami alla scoperta di San Juan (Porto Rico), Charlotte Amalie (Saint Thomas), Puerto Plata (Repubblica Dominicana) e poi Ocean Cay MSC Marine Reserve, la nuova ed esclusiva isola privata di MSC Crociere nelle Bahamas. Per saperne di più visita www.msccrociere.it Commenti commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Napoli Today

Napoli

Seashore, la nuova ammiraglia di Msc sbarca a Napoli

È la più all' avanguardia della compagnia, 19ma nave di Msc. Sarà impegnata in crociere di 7 giorni e 8 notti nel Mediterraneo occidentale, con un itinerario che prevede tappe nei porti italiani di Genova e Messina, oltre agli scali di La Valletta (Malta),

Arriva oggi a Napoli MSC Seashore, la nuova ammiraglia di MSC Crociere consegnata lo scorso 26 luglio presso gli stabilimenti Fincantieri di Monfalcone e diventata la più grande nave mai costruita in Italia. La nave ha accolto oggi i suoi ospiti che potranno vivere l' esperienza di una crociera di 7 giorni e 8 notti nel Mediterraneo occidentale , con un itinerario che prevede tappe nei porti italiani di Genova e Messina, oltre agli scali di La Valletta (Malta), Barcellona e Marsiglia. MSC Seashore sarà dunque protagonista della stagione estiva di MSC Crociere, facendo tappa a Napoli ogni lunedì con 12 scali complessivi. I circa 1.000 passeggeri imbarcati oggi in città potranno inoltre partecipare alle numerose escursioni "protette" previste nell' ambito dell' innovativo "Protocollo di sicurezza e salute" di MSC. In particolare, gli ospiti avranno l' occasione di passeggiare per la città e il suo splendido lungomare, visitando le vie e i principali monumenti come Spaccanapoli, Piazza del Plebiscito e il Palazzo Reale, la Cappella San Severo e il Cristo Velato. Per gli amanti della storia e dell' archeologia sono inoltre previste escursioni presso gli storici siti di Pompei e del Vesuvio, dove si potrà ammirare lo spettacolare panorama della città da una posizione privilegiata. Per chi preferisce il mare e la costa, l' offerta di MSC Crociere prevede tour presso due iconiche mete conosciute e apprezzate in tutto il mondo: Sorrento e Capri. " Da quando siamo ripartiti nell' agosto del 2020, Napoli è sempre stata una delle città su cui abbiamo puntato di più e continueremo a farlo anche nei prossimi anni. Nel 2020 - ha sottolineato Leonardo Massa , Managing Director di MSC Crociere - MSC Grandiosa, la nostra prima nave a tornare operativa, ha infatti effettuato ben 13 toccate nel porto partenopeo nonostante tutte le difficoltà legate alla ripartenza di un settore fermo da mesi. Quest' anno contiamo di arrivare a 39 scali totali, di cui 12 saranno della nostra nuova ammiraglia MSC Seashore, nave tra le più avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale. Nel 2022 aumenteremo ancora la nostra presenza arrivando a 76 scali complessivi ". " Si tratta di numeri importanti che indicano una progettualità, un piano per il futuro in una città che ha incredibili opportunità di crescita e che ha molto da offrire ai passeggeri di tutto il mondo. Grazie al nostro protocollo di salute e sicurezza - che ci ha consentito finora di trasportare oltre 100.000 passeggeri italiani dall' inizio del 2021 - i nostri ospiti possono scegliere tra numerose possibilità di escursioni per scoprire un territorio magnifico con evidenti positive ricadute sul territorio sul fronte economico e occupazionale ", ha concluso Massa. Le specifiche di MSC Seashore MSC Seashore, è la 19esima nave entrata a far parte della flotta di MSC Crociere e la prima della Classe Seaside EVO. Per la sua realizzazione sono servite oltre 12 milioni di ore/uomo di lavoro e 4.300 maestranze che hanno generato una ricaduta sull' economia italiana di quasi 5 miliardi di euro necessari per la costruzione della nave (senza contare l' importante volano turistico-economico attivato dalla nave nel corso della sua vita). Consegnata il 26 luglio 2021, ha una stazza di 170.400 GRT. Ospita massimo 5.877 passeggeri e 1.648 membri dell' equipaggio. Lunga 339 metri, è larga 76 e alta 41: ospita 2.270 cabine ed ha una velocità massima di 22,4 nodi circa.

Puglia Live

Manfredonia

DETENUTA NEL PORTO INDUSTRIALE DI MANFREDONIA UNA NAVE MERCANTILE INTENTA IN OPERAZIONI COMMERCIALI

09/08/2021 GUARDIA COSTIERA A TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE. DETENUTA NEL PORTO INDUSTRIALE DI MANFREDONIA UNA NAVE MERCANTILE INTENTA IN OPERAZIONI COMMERCIALI. Nella mattinata odierna militari della Capitaneria di Porto di Manfredonia, specializzati in Sicurezza della navigazione (Port State Control e Flag State), hanno sottoposto ad ispezione una Motonave General Cargo di circa 4.000 TSL, battente bandiera del Comoros ormeggiata per operazioni commerciali al bacino alti fondali(BAF) del sorgitore sipontino. Durante la visita ispettiva i militari hanno rilevato ben diciotto deficienze relative alla sicurezza di bordo, di cui cinque gravi che hanno comportato il provvedimento di detenzione. La motonave non potrà lasciare il porto di Manfredonia, se prima non avrà ottemperato alle prescrizioni rilevate e solo a seguito di unulteriore visita ispettiva da parte del nucleo Port State Control. Al Comandante della nave sono state altresì comminate due sanzione amministrative di importo pari a circa 12.000 per non aver adempiuto, nelle tempistiche previste, alle incombenze amministrative attinenti la documentazione di bordo. La detenzione di ieri segue quella effettuata dallo stesso Nucleo Ispettivo nel mese di luglio quando, per simili deficienze poi ripristinate dal Comando di bordo, era stato sottoposto a fermo un altro mercantile intento in operazione commerciali nel porto di industriale di Manfredonia. Per quanto concerne lattività estiva Mare Sicuro 2021 lattività del week end appena trascorso è stata incentrata alla prevenzione di eventuali atteggiamenti che possono comportare un rischio per la vita umana in mare. Particolare attenzione è stata posta dalle motovedette impiegate sul rispetto dalla distanza dalla costa, e sulle modalità dimpiego dei natanti da diporto. In particolare sono state elevate sette sanzioni amministrative per un importo di circa 2.000 a natanti e imbarcazioni da diporto ormeggiate nella fascia di mare destinata alla balneazione e ulteriori 4 sanzioni amministrative relative alla non corretta tenuta della documentazione di bordo.

Il Mattino

Focus

«I porti stanno affondando servono risorse nel Pnrr»

Antonino Pane

Primo Piano

Mediterraneo, il grande malato
pesci tropicali nel mare bollente

Intervista Luigi Merlo (Federlogistica)
«I porti stanno affondando servono risorse nel Pnrr»

«Russia e Cina premono per utilizzare la rotta artica?

Bisogna ancora valutare i danni. Quella è l' unica zona del pianeta che in qualche modo è sfuggita alla devastazione ambientale e va protetta a qualunque costo». Luigi Merlo, presidente di Federlogistica, ex presidente del porto di Genova, crede poco all' utilizzo delle rotte artiche.

Presidente ma la Russia è andata già oltre la sperimentazione. I vantaggi almeno per quanto riguarda il tempo sono notevoli.

«Sì, sono notevoli, ma non sappiamo i danni che andiamo a provocare in quell' area. Non a caso molti armatori, a cominciare da Msc, si sono dichiarati contrari all' utilizzo delle rotte artiche.

Oggi lo sforzo deve essere quello di ridurre le emissione e fermare i cambiamenti climatici. Questa è la priorità assoluta».

Ma la Cina spinge.

«È la conseguenza della bocciatura da parte del nuovo presidente americano della così detta Via Della Seta. Loro hanno interesse a raggiunge i porti europei nel più breve temo possibile e allora vogliono accelerare sull' utilizzo delle rotte artiche».

I cambiamenti climatici, stanno avendo effetti non solo sulle rotte.

«Federlogistica da tre anni porta avanti un progetto insieme ad Enea sugli effetti che stanno avendo nei porti.

La situazione è preoccupante.

In venti, al massimo trenta anni se non si corre ai ripari il livello del mare crescerà di 70-80 centimetri con effetti devastanti sui nostri porti.

Banchine vecchie, per lo più progettate secoli fa rischiano di scomparire se non si interviene presto con opere infrastrutturali di rafforzamento. I ghiacci si sciolgono, il livello del mare sale, i porti affondano».

E allora?

«Abbiamo chiesto al governo di intervenire con il Pnrr su questo problema ma fino ad ora non siamo stati ascoltati.

Eppure i rischi che si corrono sono tanti: le banchine dei porti italiani sono resilienti ma non sappiamo fino a quando potranno resistere».

Sistemare le banchine basta?

«Certamente no, occorre anche altro. Come, ad esempio, pensare a tutto quanto sarà necessario per poter operare in sicurezza nei porti. I venti soffiano con sempre maggiore intensità, le manovre delle navi diventano più difficili. E allora bisogna ricorrere a flotte di rimorchiatori con motori più potenti, immaginare che le situazioni al limite saranno sempre più frequenti».

Lo studio è ultimato?

«Stiamo vedendo gli effetti che i cambiamenti climatici provocano anche in altri porti europei. Questa emergenza non può essere affrontata solo dall' Italia ma occorre un intervento continentale perché gli effetti saranno gli stessi dappertutto. Chiudere gli occhi oggi potrebbe voler dire trovarsi in difficoltà domani.

Il Mattino

Focus

Gli interventi necessari non si possono effettuare in pochi giorni. È necessario programmare e portare avanti progetti di lungo respiro in tutti i maggiori porti europei».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ship Mag

Focus

Il mercato delle crociere si è rimesso in moto: settanta marchi hanno ripreso a navigare

Emmanuele Gerboni

Le 190 navi rappresentano oltre 275.000 posti a piena occupazione e ogni nave mediamente può accogliere circa 1.500 ospiti Genova - È boom di crociere in questo agosto 2021, in navigazione 190 navi in tutto il mondo in rappresentanza di quasi 70 marchi. L' analisi che emerge dall' ultimo report pubblico da Cruise Industry News evidenzia un' ulteriore crescita del comparto col business del cruise che si è rimesso sulla rotta giusta anche se non siamo ovviamente ancora sui livelli pre pandemia. Le 190 navi rappresentano oltre 275.000 posti a piena occupazione e ogni nave mediamente può accogliere circa 1.500 ospiti. È stato un crescendo nel corso dell' estate. A giugno, l' industria delle crociere aveva di nuovo in servizio 74 navi e circa 85.000 posti: un balzo significativo rispetto a marzo, quando erano in navigazione solo 15 navi che rappresentavano poco meno di 26.000 posti.